

RELAZIONE

AL BILANCIO ANNUALE DI

PREVISIONE 2007

PARTE PRIMA : GLI EQUILIBRI GENERALI E PARZIALI DEL BILANCIO 2007

1 IL BILANCIO DI PREVISIONE 2007

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2007 del nostro ente è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi previsti dal Testo Unico degli enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, e secondo le modalità definite nel Regolamento di contabilità.

Volendo approfondire i contenuti del bilancio del nostro ente, potremmo riscontrare come esso evidenzia una manovra complessiva sintetizzata nelle tabelle sottostanti, nelle quali sono riportate le principali voci di entrata e di spesa redatte nel rispetto dei principi ancora una volta riaffermati dal legislatore nel Testo Unico, quali:

- *l'unità*, il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste dalla legge;

- *l'annualità*, le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;

- *l'universalità*, tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio;

- *l'integrità*, le entrate e le uscite sono state iscritte senza compensazioni;

- *la veridicità ed attendibilità*, le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future;

- *il pareggio finanziario*, il totale generale delle entrate è pari al totale della spesa così come risultante dal quadro generale riassuntivo sotto riportato che, con riferimento al nostro ente, riporta le previsioni per titoli per l'anno 2007 e sintetizza l'equilibrio generale di bilancio.

1. SITUAZIONE RIASSUNTIVA	2. PARZIALE	3. TOTALE
4. Avanzo di amministrazione applicato	5. 83.580,00	6.
7. Titolo I - Entrate tributarie	8. 8.069.336,00	9.
10. Titolo II - Entrate da trasferimenti	11. 5.524.597,00	12.
13. Titolo III - Entrate extratributarie	14. 4.981.437,00	15.
16. Titolo IV - Entrate per alienazioni di beni patrim., trasferim. di capitali, riscoss. crediti	17. 4.661.000,00	18.
19. Titolo V - Entrate da accensioni di prestiti	20. 3.800.000,00	21.
22. Titolo VI - Servizi per conto di terzi	23. 2.865.165,00	24.
25. Totale Entrate 2007	26.	27. 29.985.115,00
28. Disavanzo di amministrazione applicato	29. 0,00	30.
31. Titolo I - Spese correnti	32. 18.368.161,00	33.
34. Titolo II - Spese in conto capitale	35. 4.994.580,00	36.
37. Titolo III - Rimborso di prestiti	38. 3.757.209,00	39.
40. Titolo IV - Servizi per conto di terzi	41. 2.865.165,00	42.
43. Totale Spese 2007	44.	45. 29.985.115,00

2 ANALISI DEGLI EQUILIBRI PARZIALI: UNA VISIONE D'INSIEME

La tabella del paragrafo precedente sintetizza la manovra finanziaria complessiva posta in essere dall'amministrazione.

L'eccessiva sinteticità, però, con cui attraverso la suddetta tabella viene presentata la gestione dell'ente, potrebbe non essere sufficientemente esaustiva a coloro che non hanno partecipato alla stesura del documento i quali, ad eccezione del riscontro dell'equilibrio generale, non avrebbero elementi di valutazione analitici necessari per riflessioni più approfondite.

Per meglio comprendere le soluzioni adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, e si cercherà di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle quattro parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi.

2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente trova, anche se in modo implicito, la sua definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, che così recita:

"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge."

In generale potremmo dire che esso misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che trovano utilizzo solo nell'anno in corso. L'equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate correnti \geq Spese correnti

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

BILANCIO CORRENTE - ENTRATE		Importo
a) Titolo I - Entrate tributarie	(+)	8.069.336,00
b) Titolo II - Entrate da trasferimenti	(+)	5.524.597,00
c) Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	4.981.437,00
A) Totale Entrate titoli I, II, III (a+b+c)	(=)	18.575.370,00
d) Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0,00
e) Avanzo applicato alle spese correnti	(+)	0,00
f) Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria	(+)	550.000,00
g) Entrate per investimenti che finanziano la spesa corrente	(+)	0,00
B) Totale rettifiche Entrate correnti (-d+e+f+g)	(=)	550.000,00
E1) TOTALE ENTRATE BILANCIO CORRENTE (A+B)	(=)	19.125.370,00

BILANCIO CORRENTE - SPESE		Importo
h) Titolo I - Spese correnti	(+)	18.368.161,00
i) Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	(+)	3.757.209,00
C) Totale Spese titoli I, III (h+i)	(=)	22.125.370,00
l) Titolo III cat. 01 - Anticipazioni di cassa	(-)	3.000.000,00
m) Titolo III cat.02 - Finanziamenti a breve	(-)	0,00
n) Disavanzo applicato al Bilancio corrente	(+)	0,00
D) Totale rettifiche Spese correnti (-l-m+n)	(=)	-3.000.000,00
S1) TOTALE SPESE BILANCIO CORRENTE (C+D)	(=)	19.125.370,00

RISULTATO BILANCIO CORRENTE COMPETENZA		Importo
E1) Totale Entrate del Bilancio corrente	(+)	19.125.370,00
S1) Totale Spese del Bilancio corrente	(-)	19.125.370,00
R1) Risultato del Bilancio corrente Avanzo (+) o Disavanzo (-) (E1-S1)	(=)	0,00

2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese riferite al breve termine, il Bilancio investimenti analizza il sistema delle relazioni esistenti tra le fonti e gli impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese d'investimento sono finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Esse permettono di assicurare quelle infrastrutture necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali del comune, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente tali spese sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, spesso, trovano specificazione nel Programma triennale delle opere pubbliche a cui si rinvia per un approfondimento.

Secondo quanto stabilito dall'articolo 199 del D.Lgs. n. 267/2000, l'ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione (dopo l'approvazione del Rendiconto 2006).

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito, sebbene senza alcun dubbio sia la principale forma di copertura delle spese d'investimento, si ripercuote sul bilancio gestionale dell'ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne consegue che, a parità di spesa, la copertura delle quote di interessi passivi generati da nuovi mutui deve essere finanziata o con una riduzione di altre spese correnti consolidate oppure con un incremento delle entrate correnti.

La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuta confrontando le entrate per investimenti previste nei titoli IV e V, con l'esclusione delle somme che sono già state esposte nel Bilancio corrente, quali gli oneri di urbanizzazione, con le spese del titolo II da cui dovremmo però sottrarre l'intervento "Concessioni di crediti" che, come vedremo, sarà ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto per il Bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate per investimenti \leq Spese per investimenti

In particolare, nella tabella si evidenzia qual'è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

BILANCIO INVESTIMENTI - ENTRATE		Importo
a) Titolo IV - Entrate da alienazione di beni, trasferimento di capitali, ecc.	(+)	4.661.000,00
b) Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	(+)	3.800.000,00
A) Totale titoli IV e V Entrate (a+b)	(=)	8.461.000,00
c) Titolo IV cat. 06 - Riscossione di crediti	(-)	0,00
d) Titolo V cat. 01 - Anticipazioni di cassa	(-)	3.000.000,00
e) Titolo V cat. 02 - Finanziamento a breve termine	(-)	0,00
f) Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria	(-)	550.000,00
g) Entrate per investimenti che finanziano le spese correnti	(-)	0,00
h) Entrate correnti che finanziano gli investimenti	(+)	0,00
i) Avanzo applicato al Bilancio investimenti	(+)	83.580,00
B - Totale rettifiche Entrate Bilancio investimenti (-c-d-e-f-g+h+i)	(=)	-3.466.420,00
E2) TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO INVESTIMENTI (A+B)	(=)	4.994.580,00

BILANCIO INVESTIMENTI - SPESE		Importo
Titolo II - Spese in conto capitale	(+)	4.994.580,00
C) Totale Spese titolo II	(=)	4.994.580,00
Titolo II interv. 10 - Concessione di crediti	(-)	0,00
D) Totale rettifiche spese Bilancio investimenti	(=)	0,00
S2) TOTALE SPESE BILANCIO INVESTIMENTI (C+D)	(=)	4.994.580,00

RISULTATO BILANCIO INVESTIMENTI		Importo
E2) Totale Entrate del Bilancio investimenti	(+)	4.994.580,00
S2) Totale Spese del Bilancio investimenti	(-)	4.994.580,00
R2) Risultato Bilancio investimenti Avanzo (+) o Disavanzo (-) (E2-S2)	(=)	0,00

2.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla parte corrente ed a quella per investimenti, si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né, tanto meno, sul patrimonio dell'ente.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Totale Entrate movimento fondi = Totale Spese movimento fondi

In particolare, nella tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

BILANCIO MOVIMENTO FONDI - ENTRATE		Importo
a) Titolo IV cat. 06 - Riscossione di crediti	(+)	0,00
b) Titolo V cat. 01 - Anticipazioni di cassa	(+)	3.000.000,00
c) Titolo V cat. 02 - Finanziamento a breve termine	(+)	0,00
E3) Totale Entrate del Bilancio movimento fondi (a+b+c)	(=)	3.000.000,00

BILANCIO MOVIMENTO FONDI - SPESE		Importo
d) Titolo II int. 10 - Concessione di crediti	(+)	0,00
e) Titolo III int. 01 - Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	3.000.000,00
f) Titolo III int. 02 - Rimborso finanziamenti a breve termine	(+)	0,00
S3) Totale Spese del Bilancio movimento fondi (d+e+f)	(=)	3.000.000,00

RISULTATO BILANCIO MOVIMENTO FONDI		Importo
E3) Totale Entrate del Bilancio movimento di fondi	(+)	3.000.000,00
S3) Totale Spese del Bilancio movimento di fondi	(-)	3.000.000,00
R3) Risultato del Bilancio movimento fondi (E3-S3)	(=)	0,00

2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi sono collocate nel bilancio rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, soggetto creditore e debitore.

L'equilibrio del Bilancio di terzi risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

Titolo VI Entrate = Titolo IV Spese

Nella tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

RISULTATO BILANCIO DI TERZI		Importo
E4) Totale Entrate del Bilancio di terzi	(+)	2.865.165,00
S4) Totale Spese del Bilancio di terzi	(-)	2.865.165,00
R3) Risultato del Bilancio di terzi (E4-S4)	(=)	0,00

PARTE SECONDA: L'ANALISI DELLE COMPONENTI DEL BILANCIO 2007

3 ANALISI DELL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE

Conclusa l'analisi degli equilibri del bilancio, in questo paragrafo ci occuperemo di approfondire i contenuti delle singole parti che compongono il documento contabile, ovvero l'Entrata e la Spesa.

Prima di procedere in tal senso, però, si ritiene interessante dedicare l'attenzione al Risultato d'amministrazione che si prevede possa derivare dal rendiconto dell'esercizio 2006 e che, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, può essere, già in questa fase, applicato al bilancio 2007.

Nella tabella che segue nella quale è evidenziato l'importo complessivo dell'avanzo così come applicato al bilancio 2007 nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento oltre che il trend storico riferito agli anni dal 2004 al 2006.

Avanzo	2004	2005	2006	2007
Avanzo applicato per Spese correnti	171.030,30	82.918,32	0,00	0,00
Avanzo applicato per Spese c/capitale	253.777,83	361.454,73	388.898,38	83.580,00
Totale Avanzo applicato	424.808,13	444.373,05	388.898,38	83.580,00

Disavanzo	2004	2005	2006	2007
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00

4 ANALISI DELL'ENTRATA

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in un' antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi del documento contabile si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, e cercando di evidenziare le modalità con cui esse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

A tal fine, l'analisi dell'entrata si svilupperà partendo dal significato e dal contenuto dei sei titoli, per poi approfondire le varie categorie.

4.1 Analisi per titoli

Ai fini dell'analisi dell'entrata del bilancio degli enti locali, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, partendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e, progressivamente, procederemo verso il basso cercando di comprendere come i valori complessivi siano stati determinati e, come anche attraverso il confronto delle previsioni dell'anno 2007 con gli stanziamenti dell'anno precedente e con gli accertamenti definitivi degli anni 2005 e 2004, l'amministrazione abbia modificato i propri indirizzi di governo.

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la loro divisione in titoli che identificano la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

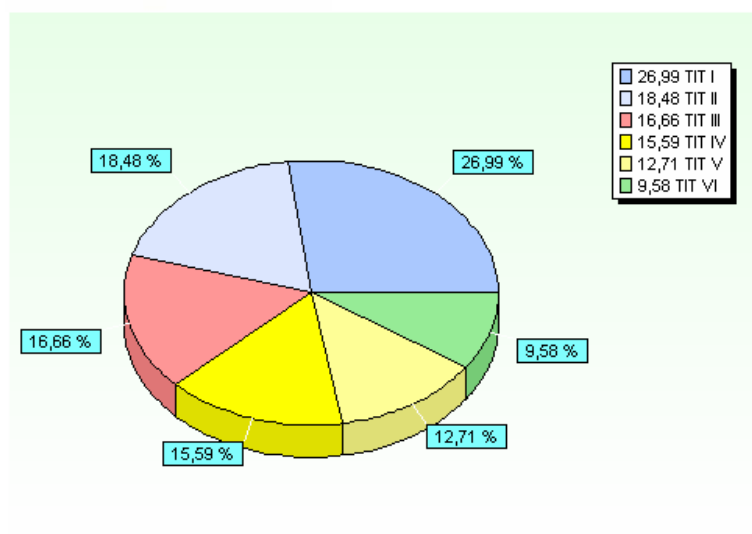
- a) il "**Titolo I**" comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- b) il "**Titolo II**" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente;
- c) il "**Titolo III**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- d) il "**Titolo IV**" è costituito da entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- e) il "**Titolo V**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forme diverse di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- f) il "**Titolo VI**" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

Per maggior completezza nell'esposizione si richiama il principio contabile n. 1, e precisamente i punti 29/2 e 29/3, che specificano: "*Le risorse sono indistintamente destinate ad essere impiegate nelle diverse attività di competenza dell'ente. Soltanto la legge può disciplinare la destinazione di risorse specifiche a particolari e precisate attività. Si tratta di risorse che individuano entrate aventi vincolo di specifica destinazione stabilito per legge. Per tutte le altre, vale il principio dell'unità del sistema di bilancio, come enunciato dalla legge ed interpretato dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali".*

Anche in riferimento ai servizi le risorse si possono distinguere tra «indistinte e generali», se non risultano riferibili a determinati e individuati servizi, o «specifiche e tipiche» se risultano ascrivibili a servizi determinati o determinabili nella struttura organizzativa dell'ente. Si individuano, altresì, le risorse costituite dai «proventi dei servizi» che sono direttamente correlate ai servizi organizzati e resi dall'Ente".

Partendo da questa breve introduzione, passiamo ad analizzare il bilancio del nostro ente che presenta una consistenza per titoli, sintetizzata nella tabella e nel grafico che seguono.

TITOLI DELL'ENTRATA	2007	%
TITOLO I - Entrate tributarie	8.069.336,00	26,99
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	5.524.597,00	18,48
TITOLO III - Entrate extratributarie	4.981.437,00	16,66
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.661.000,00	15,59
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	3.800.000,00	12,71
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	2.865.165,00	9,58
Totale	29.901.535,00	100,00



La tabella successiva, invece, permette un confronto con gli stanziamenti dell'esercizio 2006 e con gli accertamenti definitivi degli anni 2005 e 2004.

In tal modo si ottengono ulteriori spunti di riflessione per comprendere alcuni scostamenti rispetto al trend medio.

TITOLI DELL'ENTRATA	2004	2005	2006	2007
TITOLO I	9.270.742,52	10.119.903,92	10.447.123,00	8.069.336,00
TITOLO II	4.340.611,48	3.654.083,96	3.406.163,15	5.524.597,00
TITOLO III	4.507.615,88	4.601.209,46	4.173.325,00	4.981.437,00
TITOLO IV	2.992.671,75	2.398.509,80	3.348.336,15	4.661.000,00
TITOLO V	1.519.500,00	1.214.110,00	3.717.000,00	3.800.000,00
TITOLO VI	1.950.467,51	1.714.412,69	2.815.165,00	2.865.165,00
Totale	24.581.609,14	23.702.229,83	27.907.112,30	29.901.535,00

4.2 Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

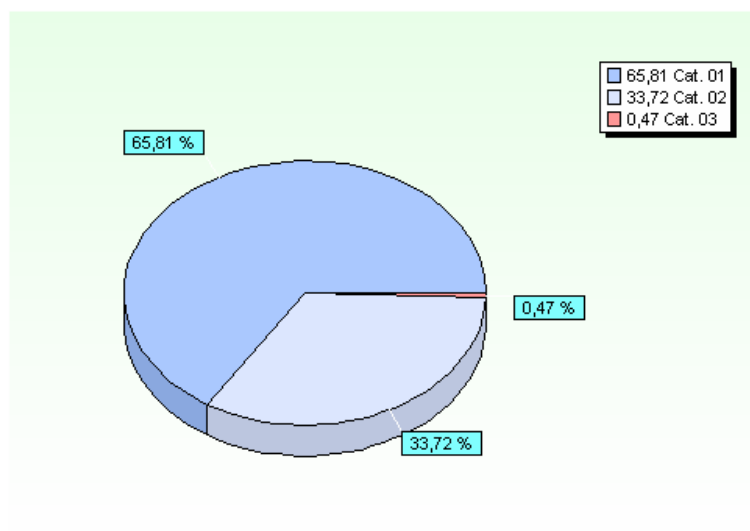
La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una voce residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata dapprima la composizione del titolo I dell'entrata riferita al bilancio annuale 2007 e, poi, il confronto di ciascuna categoria con gli importi definitivi dell'anno 2006 e con gli accertamenti del 2005 e 2004.

TITOLO I	2007	%
CATEGORIA 1^ - Imposte	5.310.336,00	65,81
CATEGORIA 2^ - Tasse	2.721.000,00	33,72
CATEGORIA 3^ - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	38.000,00	0,47
Totale	8.069.336,00	100,00

TITOLO I	2004	2005	2006	2007
CATEGORIA 1^ - Imposte	6.654.847,15	7.017.212,59	7.178.923,00	5.310.336,00
CATEGORIA 2^ - Tasse	2.586.005,15	3.066.980,71	3.233.200,00	2.721.000,00
CATEGORIA 3^ - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	29.890,22	35.710,62	35.000,00	38.000,00
Totale	9.270.742,52	10.119.903,92	10.447.123,00	8.069.336,00

Il grafico, riferito solo all'anno 2007, esprime in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie categorie.





4.2.1 Analisi delle voci più significative del titolo I

Al fine di rendere più leggibile il dato aggregato e dimostrare l'attendibilità delle previsioni di entrata nel presente paragrafo, per grandi linee si riportano alcune considerazioni sulle principali voci di entrata del titolo I (entrate tributarie) che hanno condotto l'Amministrazione verso le definizioni dell'entità degli stanziamenti poi riportati nel bilancio 2007.

I.C.I.

Per l'anno 2007 le aliquote da applicare e le detrazioni d'imposta sono state confermate nella stessa misura dell'anno precedente.

Il gettito stimato per l'anno 2007, alla luce delle aliquote, detrazioni e riduzioni previste è stato determinato in 3.430.000,00 Euro tenendo conto del gettito 2006 e dell'effetto indiretto prodotto anche sul gettito ordinario dall'attività di recupero.

L'addizionale sul consumo di energia elettrica

La determinazione dell'imposta è stabilita dall'art. 10 della Legge 133 del 13 maggio 1999 ed, allo stato attuale, è pari Euro 0,186 per Kwh di consumo di energia elettrica e sono escluse le forniture con potenza impegnata fino a 3 Kwh nelle abitazioni di residenza degli utenti limitatamente ai primi due scaglioni mensili di consumo.

L'imposta è riscossa direttamente dall'ENEL e, sulla scorta delle previsioni dalla stessa effettuata, è stato previsto uno stanziamento di Euro 309.182,00.

TOSAP

La determinazione della tassa è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti e, sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 176.000,00.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

La determinazione della tassa è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti e, sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 194.000,00.

TARSU

La determinazione della tassa è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti e, sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 2.275.000,00

Addizionale IRPEF

La determinazione della tassa è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98.

L'aliquota complessiva dell'addizionale comunale per l'anno 2007 è pari a 0,4%, come nel 2006.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti e dei dati messi a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 880.000,00.

Compartecipazione Irpef

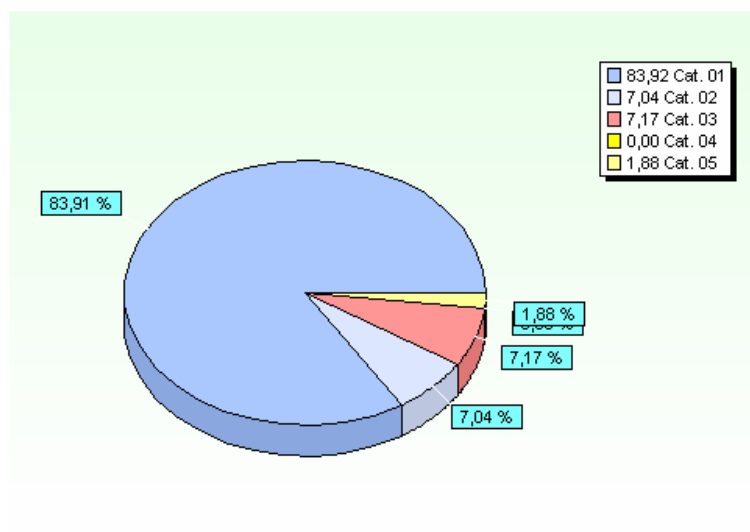
In base alle norme vigenti (L.F.2007), per il corrente anno la compartecipazione IRPEF può essere considerata come un vero e proprio trasferimento.

Tenendo conto della comunicazione in proposito effettuata sul proprio sito internet dal Ministero dell'Interno, per tale entrata è stato previsto uno stanziamento di Euro 413.154,00

4.3 Le Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici

Nelle tabelle sottostanti viene presentata dapprima la composizione del titolo II dell'entrata riferita al bilancio annuale 2007 e, poi, il confronto di ciascuna categoria con gli importi definitivi dell'anno 2006 e con gli accertamenti del 2005 e 2004.

TITOLO II	2007	%
CATEGORIA 1^ - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	4.636.127,00	83,92
CATEGORIA 2^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	388.844,00	7,04
CATEGORIA 3^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	395.998,00	7,17
CATEGORIA 4^ - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	103.628,00	1,88
Totale	5.524.597,00	100,00



TITOLO II	2004	2005	2006	2007
CATEGORIA 1^ - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	3.362.532,92	2.978.666,38	2.635.968,00	4.636.127,00
CATEGORIA 2^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	576.394,80	291.189,72	297.185,94	388.844,00
CATEGORIA 3^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	337.409,20	290.556,47	401.046,21	395.998,00
CATEGORIA 4^ - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	64.274,56	93.671,39	71.963,00	103.628,00
Totale	4.340.611,48	3.654.083,96	3.406.163,15	5.524.597,00

4.3.1 Analisi delle voci più significative del titolo II

Anche per il titolo II si ritiene opportuno fornire alcune specificazioni su alcune categorie di entrata sia in merito all'entità dei trasferimenti erogati che alla destinazione degli stessi.

In particolare, fermo restando che dette somme non potranno essere finalizzate ad investimenti, si precisa che:

Contributi ordinari dello Stato

I trasferimenti iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni vigenti sui trasferimenti erariali. In particolare, gli importi sono desunti dalla *comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet*.

N.B. Nell'anno 2007 la voce relativa ai trasferimenti erariali risulta considerevolmente aumentata per effetto delle disposizioni contenute nella L.F. 2007: infatti tali norme prevedono l'inserimento all'interno dei contributi erariali di una quota di compartecipazione IRPEF prevista sino all'anno precedente in modo completamente autonomo. Nella categoria Imposte, alla voce "Compartecipazione gettito IRPEF" si registra una riduzione di pari importo essendo volontà del legislatore non alterare nel complesso le risorse disponibili per gli Enti.

4.4 Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (titolo III) contribuiscono, insieme alle entrate dei titoli I e II, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

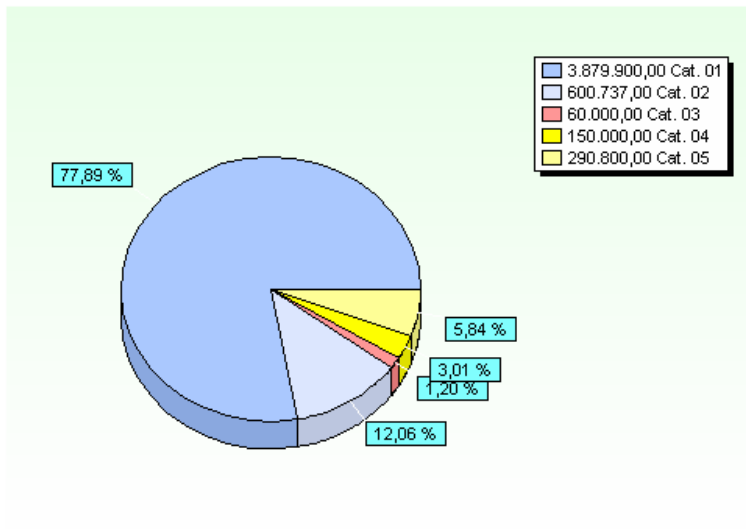
Le categorie sono riportate nella tabella a fine paragrafo. In essa viene proposto l'importo della previsione per l'anno 2007 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la ripartizione percentuale delle categorie rispetto al valore complessivo del titolo e, poi, il confronto di ciascuna categoria con i valori stanziati ed accertati rispettivamente negli anni 2006, 2005 e 2004.

TITOLO III	2007	%
CATEGORIA 1^ - Proventi dei servizi pubblici	3.879.900,00	77,89
CATEGORIA 2^ - Proventi dei beni dell'ente	600.737,00	12,06
CATEGORIA 3^ - Interessi su anticipazioni e crediti	60.000,00	1,20
CATEGORIA 4^ - Utili netti dalle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	150.000,00	3,01
CATEGORIA 5^ - Proventi diversi	290.800,00	5,84
Totale	4.981.437,00	100,00

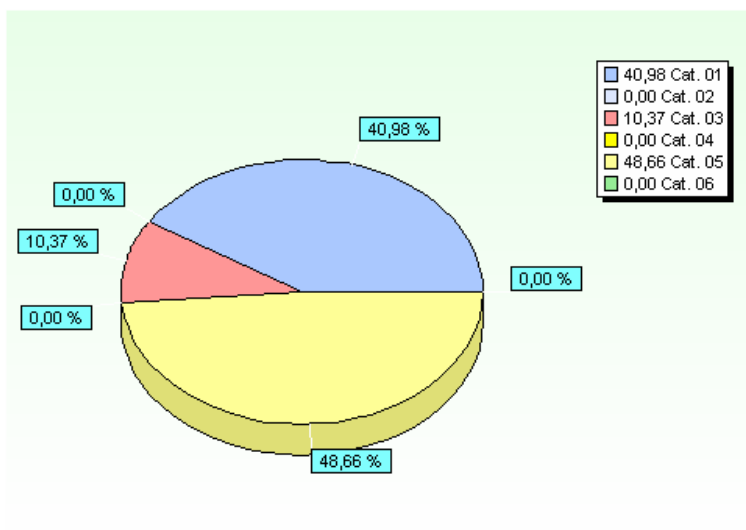
TITOLO III	2004	2005	2006	2007
CATEGORIA 1^ - Proventi dei servizi pubblici	3.681.148,70	3.652.630,37	3.016.811,00	3.879.900,00
CATEGORIA 2^ - Proventi dei beni dell'ente	367.880,72	451.555,37	445.467,00	600.737,00
CATEGORIA 3^ - Interessi su anticipazioni e crediti	50.424,88	47.336,82	59.000,00	60.000,00
CATEGORIA 4^ - Utili netti dalle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	292.099,01	289.953,24	287.595,00	150.000,00
CATEGORIA 5^ - Proventi diversi	116.062,57	159.733,66	364.452,00	290.800,00
Totale	4.507.615,88	4.601.209,46	4.173.325,00	4.981.437,00

Volendo presentare graficamente i valori delle categorie riferite all'anno 2007 avremo:



4.5 Le Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti

Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo V, al finanziamento delle spese d'investimento, cioè all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Anche in questo caso il legislatore ha presentato un'articolazione del titolo per categorie che è graficamente riproposta nel grafico sottostante.



Ai fini della nostra analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'ente.

TITOLO IV	2007	%
CATEGORIA 1^ - Alienazioni di beni patrimoniali	1.910.000,00	40,98
CATEGORIA 2^ - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00
CATEGORIA 3^ - Trasferimenti di capitale dalla regione	483.115,00	10,37
CATEGORIA 4^ - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.267.885,00	48,66
CATEGORIA 6^ - Riscossioni di crediti	0,00	0,00
Totale	4.661.000,00	100,00

TITOLO IV	2004	2005	2006	2007
CATEGORIA 1^ - Alienazioni di beni patrimoniali	561.983,97	171.568,74	1.150.983,51	1.910.000,00
CATEGORIA 2^ - Trasferimenti di capitale dallo Stato	10.922,17	10.418,27	9.889,64	0,00
CATEGORIA 3^ - Trasferimenti di capitale dalla regione	260.033,95	230.182,69	240.463,00	483.115,00
CATEGORIA 4^ - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	150.721,94	94.226,98	54.000,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.009.009,72	1.892.113,12	1.893.000,00	2.267.885,00
CATEGORIA 6^ - Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.992.671,75	2.398.509,80	3.348.336,15	4.661.000,00

4.6 Le Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Le entrate del titolo V sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Nelle tabelle che seguono sono presentati i rapporti percentuali di partecipazione di ciascuna categoria rispetto al valore complessivo del titolo, nonché il confronto con i valori iscritti nel bilancio 2006 e con gli importi accertati negli anni 2005 e 2004.

TITOLO V	2007	%
CATEGORIA 1^ - Anticipazioni di cassa	3.000.000,00	78,95
CATEGORIA 2^ - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
CATEGORIA 3^ - Assunzioni di mutui e prestiti	800.000,00	21,05
CATEGORIA 4^ - Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Totale	3.800.000,00	100,00

TITOLO V	2004	2005	2006	2007
CATEGORIA 1^ - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
CATEGORIA 2^ - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 3^ - Assunzioni di mutui e prestiti	1.519.500,00	1.214.110,00	717.000,00	800.000,00
CATEGORIA 4^ - Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.519.500,00	1.214.110,00	3.717.000,00	3.800.000,00

5 ANALISI DELLA SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo paragrafo ci occuperemo di analizzare la spesa in maniera molto analoga a quanto visto per le entrate. Nei paragrafi seguenti, pertanto, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento di quegli obiettivi programmatici previsti in fase di insediamento e successivamente ridefiniti nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Per tale ragione analizzeremo, in sequenza, gli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in funzioni, servizi ed interventi.

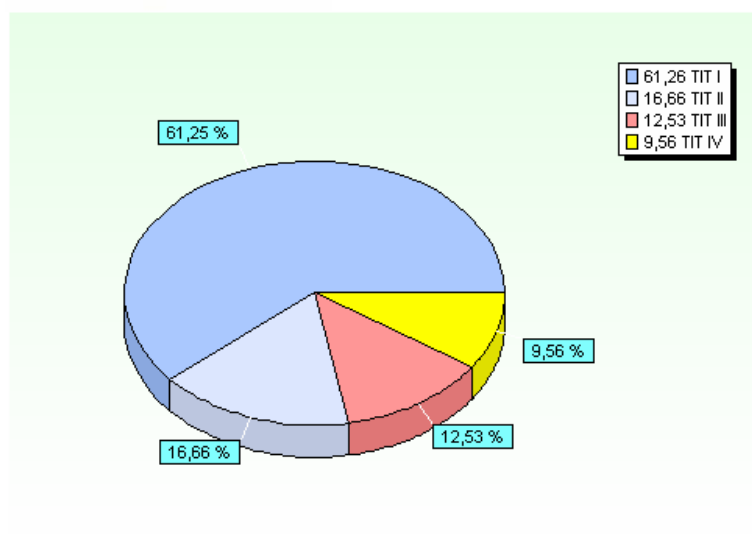
5.1 Analisi per titoli

Il D.P.R. n. 194/96, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, non ha modificato la precedente articolazione per cui i principali macroaggregati economici restano ancora individuati nei quattro titoli, che misurano rispettivamente:

- "**Titolo I**" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "**Titolo II**" le spese d'investimento dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "**Titolo III**" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);
- "**Titolo IV**" le partite di giro.

La composizione dei quattro titoli è da correlare, come già esposto in precedenza, alle entrate. Nel nostro ente la situazione relativamente all'anno 2007 si presenta come riportato nelle tabelle e nel grafico sottostanti.

TITOLI DELLA SPESA	2007	%
TITOLO I - Spese correnti	18.368.161,00	61,26
TITOLO II - Spese in conto capitale	4.994.580,00	16,66
TITOLO III - Spese per rimborso prestiti	3.757.209,00	12,53
TITOLO IV - Spese per servizi per conto terzi	2.865.165,00	9,56
Totale	29.985.115,00	100,00



Nella tabella che segue, invece, viene effettuato un confronto con le previsioni definitive dell'anno 2006 e con gli importi impegnati negli anni 2005 e 2004.

TITOLI DELLA SPESA	2004	2005	2006	2007
TITOLO I - Spese correnti	17.117.659,16	17.350.899,59	16.812.286,00	18.368.161,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	4.915.064,10	3.958.140,20	4.950.256,68	4.994.580,00
TITOLO III - Spese per rimborso prestiti	742.498,54	667.014,57	3.718.303,00	3.757.209,00
TITOLO IV - Spese per servizi per conto terzi	1.950.467,51	1.714.412,69	2.815.165,00	2.865.165,00
Totale	24.725.689,31	23.690.467,05	28.296.010,68	29.985.115,00

5.2 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel titolo I e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola per funzioni, servizi ed interventi.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata dapprima la composizione del titolo I della spesa nel bilancio annuale 2007 e poi ciascuna funzione viene confrontata con gli importi delle previsioni definitive 2006 ed impegnati nel 2005 e 2004. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte precedentemente effettuate e l'assetto delle stesse per il prossimo esercizio.

TITOLO I	2007	%
FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo	4.541.643,00	24,73
FUNZIONE 02 - Giustizia	44.560,00	0,24
FUNZIONE 03 - Polizia locale	819.130,00	4,46
FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica	2.332.881,00	12,70
FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali	810.179,00	4,41
FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione	195.045,00	1,06
FUNZIONE 07 - Turismo	77.350,00	0,42
FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti	1.242.034,00	6,76
FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente	3.206.281,00	17,46
FUNZIONE 10 - Settore sociale	3.094.246,00	16,85
FUNZIONE 11 - Sviluppo economico	190.260,00	1,04
FUNZIONE 12 - Servizi produttivi	1.814.552,00	9,88
Totale	18.368.161,00	100,00

TITOLO I	2004	2005	2006	2007
FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo	4.187.976,15	4.146.001,90	4.240.754,79	4.541.643,00
FUNZIONE 02 - Giustizia	42.303,87	43.961,97	43.330,00	44.560,00
FUNZIONE 03 - Polizia locale	779.473,09	732.871,98	783.411,00	819.130,00
FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica	2.238.787,56	2.231.109,91	2.274.169,00	2.332.881,00
FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali	834.013,24	921.856,00	800.670,00	810.179,00
FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione	194.549,61	208.885,98	176.777,00	195.045,00
FUNZIONE 07 - Turismo	80.314,00	71.096,64	87.354,00	77.350,00
FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti	1.135.745,44	1.171.820,15	1.201.964,00	1.242.034,00
FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente	2.823.626,37	3.081.374,90	3.051.231,00	3.206.281,00
FUNZIONE 10 - Settore sociale	2.845.983,95	2.762.884,92	2.918.040,21	3.094.246,00
FUNZIONE 11 - Sviluppo economico	217.379,26	169.579,92	233.098,00	190.260,00
FUNZIONE 12 - Servizi produttivi	1.737.506,62	1.809.455,32	1.001.487,00	1.814.552,00
Totale	17.117.659,16	17.350.899,59	16.812.286,00	18.368.161,00

5.3 Spese in conto capitale

Con il termine *Spese in conto capitale* generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Come per le spese del titolo I, anche per quelle in conto capitale l'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

Abbiamo già segnalato in precedenza che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per funzione rispetto al totale complessivo del titolo evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II per funzione nel bilancio annuale 2007 e, successivamente, ciascuna funzione viene confrontata con gli importi degli stanziamenti definitivi dell'anno 2006 e con quelli risultanti dagli impegni degli anni 2005 e 2004.

E' opportuno, a tal riguardo, segnalare come la destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto sia delle scelte strutturali poste dall'amministrazione, sia della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio.

TITOLO II	2007	%
FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo	340.000,00	6,81
FUNZIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00
FUNZIONE 03 - Polizia locale	0,00	0,00
FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica	50.000,00	1,00
FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali	1.033.580,00	20,69
FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione	66.000,00	1,32
FUNZIONE 07 - Turismo	0,00	0,00
FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti	2.590.000,00	51,86
FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente	235.000,00	4,71
FUNZIONE 10 - Settore sociale	625.000,00	12,51
FUNZIONE 11 - Sviluppo economico	55.000,00	1,10
FUNZIONE 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00
Totale	4.994.580,00	100,00

TITOLO II	2004	2005	2006	2007
FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo	819.103,82	429.146,79	578.000,00	340.000,00
FUNZIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 03 - Polizia locale	48.129,04	20.000,00	0,00	0,00
FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica	264.780,11	659.748,52	107.536,00	50.000,00
FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali	542.351,46	478.634,36	898.420,68	1.033.580,00
FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione	343.500,00	305.999,40	496.400,00	66.000,00
FUNZIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	62.500,00	0,00
FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti	1.551.851,42	1.447.900,00	1.650.000,00	2.590.000,00
FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente	381.124,89	185.415,81	381.700,00	235.000,00
FUNZIONE 10 - Settore sociale	894.223,36	342.195,34	698.900,00	625.000,00
FUNZIONE 11 - Sviluppo economico	70.000,00	20.000,00	45.000,00	55.000,00
FUNZIONE 12 - Servizi produttivi	0,00	69.099,98	31.800,00	0,00
Totale	4.915.064,10	3.958.140,20	4.950.256,68	4.994.580,00

5.4 Spese per rimborso di prestiti

Il titolo III della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti.

Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta all'intervento 06 del Titolo I della spesa.

Nelle tabelle e nei grafici sottostanti viene presentata la ripartizione percentuale degli interventi rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2007 e, di seguito, il confronto di ciascuno di essi con il valore del bilancio assestato per il 2006, oltre che per il 2005 ed il 2004.

TITOLO III	2007	%
Rimborso per anticipazioni di cassa	3.000.000,00	79,85
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	757.209,00	20,15
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00
Totale	3.757.209,00	100,00

TITOLO III	2004	2005	2006	2007
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	742.498,54	667.014,57	718.303,00	757.209,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	742.498,54	667.014,57	3.718.303,00	3.757.209,00

PARTE TERZA: L'ANALISI DEI SERVIZI EROGATI

6 I SERVIZI EROGATI: CARATTERISTICHE

L'analisi per funzione fin qui svolta fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente deve porre in essere.

Ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una lettura articolata per servizi: questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale, anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità tali da migliorarne la qualità ed assicurare la tutela e la partecipazione dei cittadini - utenti.

Il comune, pertanto, assume il ruolo di coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione. A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore ne ha distinto tre principali tipologie:

- *i servizi istituzionali;*
- *i servizi a domanda individuale;*
- *i servizi produttivi.*

Nei paragrafi seguenti, ripresentando una classificazione proposta nel Certificato al bilancio di previsione, vengono riportate alcune tabelle riassuntive che sintetizzano la gestione dei sopra menzionati servizi.

6.1 I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono quelli considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: la loro esistenza deve, comunque, essere garantita da parte dell'ente, prescindendo da qualsiasi giudizio sull'economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica e, più in generale, tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di un'imposizione giuridica.

Nella maggior parte dei casi si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività, le cui risultanze sono riportate, con riferimento al nostro ente, nella tabella seguente:

Servizi istituzionali - Bilancio 2007	Entrate 2007	Spese 2007	Risultato 2007	Copertura in percentuale
ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	321.514,00	-321.514,00	0,00
AMMINISTRAZIONE GENERALE ED ELETTORALE	0,00	564.365,00	-564.365,00	0,00
UFFICIO TECNICO	0,00	543.166,00	-543.166,00	0,00
ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	162.903,00	-162.903,00	0,00
SERVIZIO STATISTICO	0,00	0,00	0,00	0,00
GIUSTIZIA	0,00	44.560,00	-44.560,00	0,00
POLIZIA LOCALE	450.000,00	819.130,00	-369.130,00	54,94
LEVA MILITARE	0,00	0,00	0,00	0,00
PROTEZIONE CIVILE	0,00	48.353,00	-48.353,00	0,00
ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA INFERIORE	0,00	317.063,00	-317.063,00	0,00
SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	18.000,00	142.656,00	-124.656,00	12,62
FOGNATURA E DEPURAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
NETTEZZA URBANA	2.068.182,00	2.412.523,00	-344.341,00	85,73
VIABILITA' ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	1.216.204,00	-1.216.204,00	0,00
TOTALE	2.536.182,00	6.592.437,00	-4.056.255,00	

6.2 I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una grande rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi si caratterizzano per il fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo, molto spesso non pienamente remunerativo per l'ente, ma non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale. A riguardo, si deve segnalare che il limite minimo di copertura, pari al 36% della spesa, non trova oggi più diretta applicazione, se non negli enti dissestati.

La definizione di un limite di copertura rappresenta, pertanto, un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella tabella seguente:

Servizi a domanda individuale - Bilancio 2007	Entrate 2007	Spese 2007	Risultato 2007	Copertura in percentuale
ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	288.500,00	421.824,00	-133.324,00	68,39
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00
ASILI NIDO	137.844,00	338.236,00	-200.392,00	40,75
CONVITTI, CAMPEGGI, CASE	0,00	0,00	0,00	0,00
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
CORSI EXTRASCOLASTICI	0,00	0,00	0,00	0,00
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	0,00	0,00	0,00	0,00
PESA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI TURISTICI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00
SPURGO POZZI NERI	0,00	0,00	0,00	0,00
TEATRI	0,00	0,00	0,00	0,00
MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	32.000,00	33.650,00	-1.650,00	95,10
GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
MATTatoi PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00
MENSE NON SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
MENSE SCOLASTICHE	392.000,00	879.744,00	-487.744,00	44,56
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	0,00	0,00	0,00	0,00
SPETTACOLI	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASPORTO CARNI MACELLATE	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	0,00	0,00	0,00	0,00
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	850.344,00	1.673.454,00	-823.110,00	

Volendo poi approfondire le componenti positive di ciascun servizio, si è predisposta la tabella seguente, nella quale le entrate sono distinte tra le tariffe e le rimanenti.

Servizi a domanda individuale - Composizione Entrate	Tariffe 2007	Altre Entrate 2007	Totale Entrate 2007
ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	288.500,00	0,00	288.500,00
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
ASILI NIDO	124.000,00	13.844,00	137.844,00
CONVITTI, CAMPEGGI, CASE	0,00	0,00	0,00
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	0,00	0,00	0,00
CORSI EXTRASCOLASTICI	0,00	0,00	0,00
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	0,00	0,00	0,00
PESA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00
SERVIZI TURISTICI DIVERSI	0,00	0,00	0,00
SPURGO POZZI NERI	0,00	0,00	0,00
TEATRI	0,00	0,00	0,00
MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	32.000,00	0,00	32.000,00
GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00
MATTatoi PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
MENSE NON SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00
MENSE SCOLASTICHE	392.000,00	0,00	392.000,00
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	0,00	0,00	0,00
SPETTACOLI	0,00	0,00	0,00
TRASPORTO CARNI MACELLATE	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	0,00	0,00	0,00
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	0,00	0,00	0,00
TOTALE	836.500,00	13.844,00	850.344,00

Allo stesso modo nella spesa vengono distinte le spese del personale dalle rimanenti.

Servizi a domanda individuale - Composizione Spese	Personale 2007	Altre Spese 2007	Totale Spese 2007
ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	267.950,00	153.874,00	421.824,00
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
ASILI NIDO	235.450,00	102.786,00	338.236,00
CONVITTI, CAMPEGGI, CASE	0,00	0,00	0,00
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	0,00	0,00	0,00
CORSI EXTRASCOLASTICI	0,00	0,00	0,00
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	0,00	0,00	0,00
PESA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00
SERVIZI TURISTICI DIVERSI	0,00	0,00	0,00
SPURGO POZZI NERI	0,00	0,00	0,00
TEATRI	0,00	0,00	0,00
MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	0,00	33.650,00	33.650,00
GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00
MATTatoi PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
MENSE NON SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00
MENSE SCOLASTICHE	456.980,00	422.764,00	879.744,00
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	0,00	0,00	0,00
SPEttACOLI	0,00	0,00	0,00
TRASPORTO CARNI MACELLATE	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	0,00	0,00	0,00
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	0,00	0,00	0,00
TOTALE	960.380,00	713.074,00	1.673.454,00

6.2.1 L'andamento triennale dei servizi a domanda individuale

Un ulteriore spunto di indagine può essere ottenuto confrontando l'andamento storico delle entrate e delle spese riportate di seguito nelle due tabelle.

Servizi a domanda individuale - Trend Entrate	Entrate 2004	Entrate 2005	Entrate 2006
ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	285.040,57	276.850,53	282.305,00
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
ASILI NIDO	110.692,80	127.603,13	133.561,00
CONVITTI, CAMPEGGI, CASE	0,00	0,00	0,00
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	0,00	0,00	0,00
CORSI EXTRASCOLASTICI	0,00	0,00	0,00
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	0,00	0,00	0,00
PESA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00
SERVIZI TURISTICI DIVERSI	0,00	0,00	0,00
SPURGO POZZI NERI	0,00	0,00	0,00
TEATRI	0,00	0,00	0,00
MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	99.367,41	39.786,54	32.506,00
GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00
MATTatoi PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
MENSE NON SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00
MENSE SCOLASTICHE	344.632,83	356.880,90	395.000,00
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	0,00	0,00	0,00
SPETTACOLI	0,00	0,00	0,00
TRASPORTO CARNI MACELLATE	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	0,00	0,00	0,00
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	23.504,00	25.750,00	0,00
TOTALE	863.237,61	826.871,10	843.372,00

Servizi a domanda individuale - Trend Spese	Spese 2004	Spese 2005	Spese 2006
ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	452.242,54	435.532,30	448.115,00
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
ASILI NIDO	306.909,60	334.460,27	649.328,00
CONVITTI, CAMPEGGI, CASE	0,00	0,00	0,00
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	0,00	0,00	0,00
CORSI EXTRASCOLASTICI	0,00	0,00	0,00
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	0,00	0,00	0,00
PESA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00
SERVIZI TURISTICI DIVERSI	0,00	0,00	0,00
SPURGO POZZI NERI	0,00	0,00	0,00
TEATRI	0,00	0,00	0,00
MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	114.593,63	64.654,97	27.654,00
GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00
MATTatoi PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
MENSE NON SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00
MENSE SCOLASTICHE	898.264,49	842.098,10	895.310,00
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	0,00	0,00	0,00
SPETTACOLI	0,00	0,00	0,00
TRASPORTO CARNI MACELLATE	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	0,00	0,00	0,00
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	62.063,19	49.000,00	0,00
TOTALE	1.834.073,45	1.725.745,64	2.020.407,00

6.3 I servizi produttivi

I servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale, che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso, quanto alla forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione. Si tratta, in buona sostanza, di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano, dell'elettricità, nonché alla gestione delle farmacie, dei trasporti pubblici e della centrale del latte.

Nel nostro Ente l'unico servizio a rilevanza imprenditoriale attualmente presente è la farmacia comunale.

Le risultanze dei servizi produttivi attivi nel nostro ente sono sintetizzate nelle seguenti tabelle:

Servizi produttivi - Bilancio 2007	Entrate 2007	Spese 2007	Risultato 2007	Copertura in percentuale
ACQUEDOTTO	0,00	0,00	0,00	0,00
DISTRIBUZIONE GAS	0,00	0,00	0,00	0,00
FARMACIE	2.220.000,00	1.776.422,00	443.578,00	124,97
CENTRALE DEL LATTE	0,00	0,00	0,00	0,00
DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA	0,00	0,00	0,00	0,00
TELERISCALDAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.220.000,00	1.776.422,00	443.578,00	

Servizi produttivi - Composizione Entrate	Tariffe 2007	Altre Entrate 2007	Totale Entrate 2007
ACQUEDOTTO	0,00	0,00	0,00
DISTRIBUZIONE GAS	0,00	0,00	0,00
FARMACIE	2.220.000,00	0,00	2.220.000,00
CENTRALE DEL LATTE	0,00	0,00	0,00
DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA	0,00	0,00	0,00
TELERISCALDAMENTO	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.220.000,00	0,00	2.220.000,00

Servizi produttivi - Composizione Spese	Personale 2007	Altre Spese 2007	Totale Spese 2007
ACQUEDOTTO	0,00	0,00	0,00
DISTRIBUZIONE GAS	0,00	0,00	0,00
FARMACIE	159.630,00	1.616.792,00	1.776.422,00
CENTRALE DEL LATTE	0,00	0,00	0,00
DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA	0,00	0,00	0,00
TELERISCALDAMENTO	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	159.630,00	1.616.792,00	1.776.422,00

PARTE QUARTA: LA LETTURA DEL BILANCIO PER INDICI

7 LA LETTURA DEL BILANCIO PER INDICI

I valori del bilancio d'esercizio emersi nel corso della precedente trattazione possono essere oggetto di varie elaborazioni e correlazioni, opportunamente effettuate, allo scopo di approfondire le conoscenze sull'assetto dell'ente e sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale.

In tale ambito, un particolare interesse riveste l'analisi del quadro degli indicatori di seguito proposti.

Si tratta di un'elencazione, certamente non esaustiva, dei principali indicatori di bilancio, che mira ad evidenziare opportunità e vincoli connessi alla gestione del nostro ente.

A tal fine, in questa parte finale della relazione saranno presentati nell'ordine:

- *gli indici di entrata;*
- *gli indici di spesa;*
- *gli alberi di indici settoriali, che presentano contemporaneamente più indicatori in modo correlato cercando di offrire utili spunti per un'indagine sull'assetto strutturale, gestionale ed ambientale del nostro ente.*

7.1 Indici di entrata

Al fine di rappresentare i dati contabili proposti nelle precedenti parti della presente relazione, ci si è orientati, per quanto riguarda l'entrata, verso una serie di indici di struttura che, proponendo un confronto tra i dati contabili ed extracontabili, aiuta nella lettura del bilancio.

In particolare, nei paragrafi seguenti, verranno calcolati e commentati i seguenti quozienti di bilancio:

- *Indice di autonomia finanziaria;*
- *Indice di autonomia impositiva;*
- *Prelievo tributario pro capite;*
- *Indice di autonomia tariffaria propria.*

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato con riferimento alle previsioni dell'anno 2007, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con le previsioni dell'esercizio 2006 e con quelli relativi agli anni 2005 e 2004.

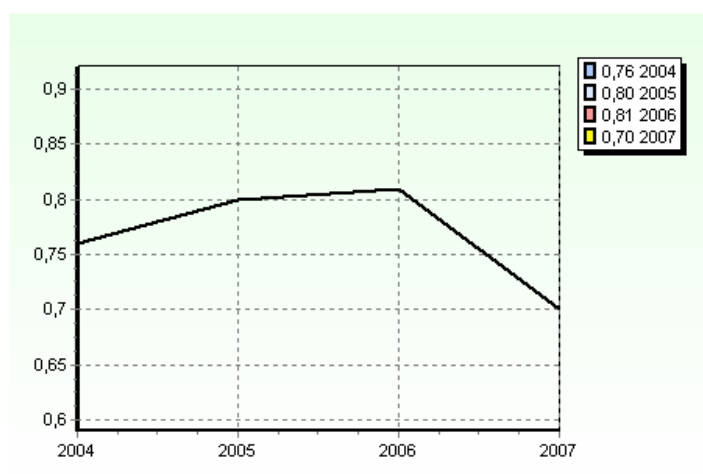
7.1.1 Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le Entrate tributarie (titolo I) ed extratributarie (titolo III) con il Totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente delle disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini questo indice non considera nel Bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali, ordinari e straordinari, che annualmente l'ente riceve e che, in passato, costituivano la maggiore voce di entrata.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il sopra richiamato processo, ancora molto presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione. A cominciare dall'introduzione dell'ICI, infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2004	2005	2006	2007
E1 - Autonomia finanziaria	<u>Entrate tributarie + extratributarie</u> Entrate correnti	0,76	0,80	0,81	0,70



7.1.2 Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di II livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

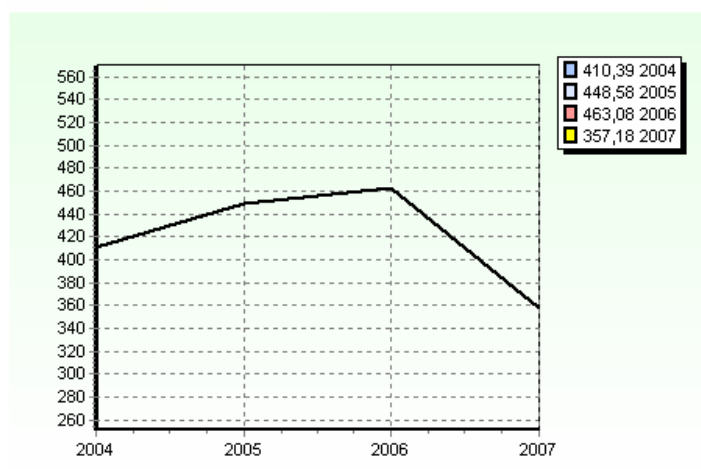
DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2004	2005	2006	2007
E2 - Autonomia impositiva	Entrate tributarie Entrate correnti	0,51	0,55	0,58	0,43



7.1.3 Prelievo tributario pro capite

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per un'analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio - temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche, economiche e sociali omogenee, può essere interessante calcolare il *Prelievo tributario pro capite*, che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2004	2005	2006	2007
E3 - Prelievo tributario pro capite	Entrate tributarie Popolazione	410,39	448,58	463,08	357,18



7.1.4 Indice di autonomia tariffaria propria

L'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti. Un secondo indice deve essere attentamente preso in considerazione in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da un'accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2004	2005	2006	2007
E4 - Autonomia tariffaria propria	Entrate extratributarie Entrate correnti	0,25	0,25	0,23	0,27



7.1.5 Riepilogo degli indici di entrata

In conclusione dell'analisi degli indici di entrata si ritiene interessante proporre una tabella riepilogativa, riportante i risultati riferiti all'anno 2007, espressi in termini decimali ed in percentuale.

DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2007	(%)
E1 - Autonomia finanziaria	=	<u>Entrate tributarie + extratributarie</u> Entrate correnti	0,70	70%
E2 - Autonomia impositiva	=	<u>Entrate tributarie</u> Entrate correnti	0,43	43%
E3 - Prelievo tributario pro capite	=	<u>Entrate tributarie</u> Popolazione	357,18	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	=	<u>Entrate extratributarie</u> Entrate correnti	0,27	27%

DENOMINAZIONE INDICATORE	2004	2005	2006	2007	2004 (%)	2005 (%)	2006 (%)	2007 (%)
E1 - Autonomia finanziaria	0,76	0,80	0,81	0,70	76%	80%	81%	70%
E2 - Autonomia impositiva	0,51	0,55	0,58	0,43	51%	55%	58%	43%
E3 - Prelievo tributario pro capite	410,39	448,58	463,08	357,18	-	-	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,25	0,25	0,23	0,27	25%	25%	23%	27%

7.2 Indici di spesa

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi nei paragrafi seguenti verranno presentati alcuni rapporti che in quest'ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- la rigidità della spesa corrente;
- l'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- la spesa media del personale;
- l'incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- la percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- la spesa corrente pro capite;
- la spesa d'investimento pro capite.

7.2.1 Rigidità delle spese correnti

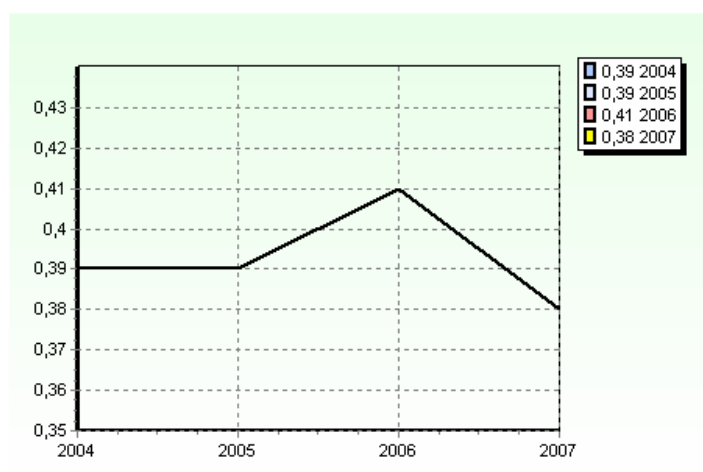
La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è il valore tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,57.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,57 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice, ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2007 da confrontare con quello degli anni precedenti.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2004	2005	2006	2007
S1 - Rigidità delle Spese correnti	<u>Personale + Interessi passivi</u> / Spese correnti	0,39	0,39	0,41	0,38



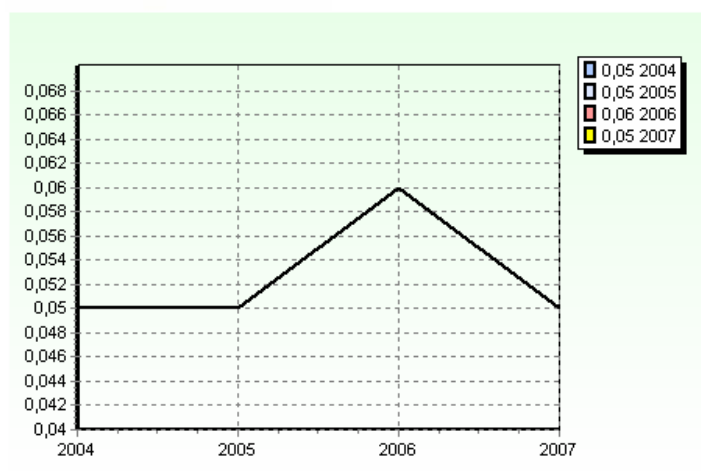
7.2.2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di rigidità della spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo l'indice che misura *l'Incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti*.

Valori molto elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2004	2005	2006	2007
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	<u>Interessi passivi</u> / Spese correnti	0,05	0,05	0,06	0,05



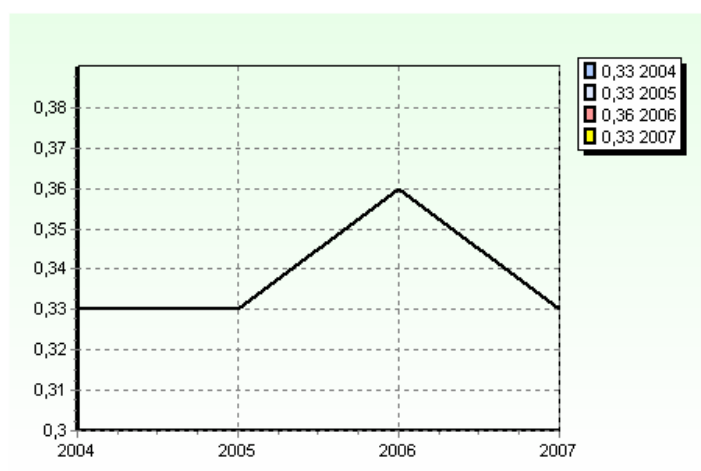
7.2.3 Incidenza della spesa del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata l'incidenza della spesa del Personale sul totale complessivo delle Spese correnti.

La spesa del personale, infatti, rappresenta una delle voci che ha maggiore incidenza sul totale della spesa corrente dell'ente. Tale indice è complementare al precedente ed è, pertanto, molto utile per approfondire l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

Nella seguente tabella si propone il valore dell'indicatore in esame applicato ai bilanci 2004/2007, nonché una sua rappresentazione grafica.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2004	2005	2006	2007
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	Personale Spese correnti	0,33	0,33	0,36	0,33



7.2.4 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La *Percentuale di copertura della spesa corrente con i trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato* permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della regione e degli altri enti del settore pubblico allargato all'ordinaria gestione dell'ente.

N.B. Si tratta di un indice che deve essere considerato tenendo presente le numerose modifiche e leggi delega in corso di perfezionamento in questo periodo.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2007 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2006, 2005 e 2004.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2004	2005	2006	2007
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti Spese correnti	0,25	0,21	0,20	0,30



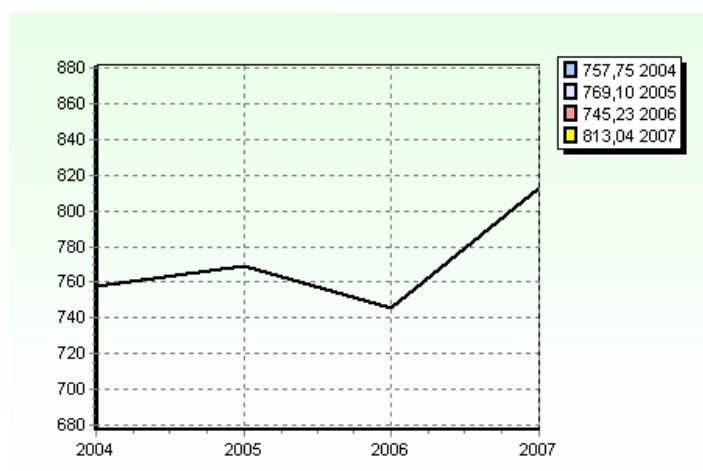
7.2.5 Spese correnti pro capite

L'indice *Spese correnti pro capite* costituisce un ulteriore indicatore particolarmente utile per un'analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Esso misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione rapportata al numero di cittadini.

In senso lato questo indicatore misura l'onere che ciascun cittadino sostiene, direttamente o indirettamente, per finanziare l'attività ordinaria dell'ente e fornisce, se paragonato con i valori riferiti agli anni precedenti, utili spunti di riflessione sulla composizione della spesa dell'ente.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2004	2005	2006	2007
S6 - Spese correnti pro capite	Spese correnti - Popolazione	757,75	769,10	745,23	813,04



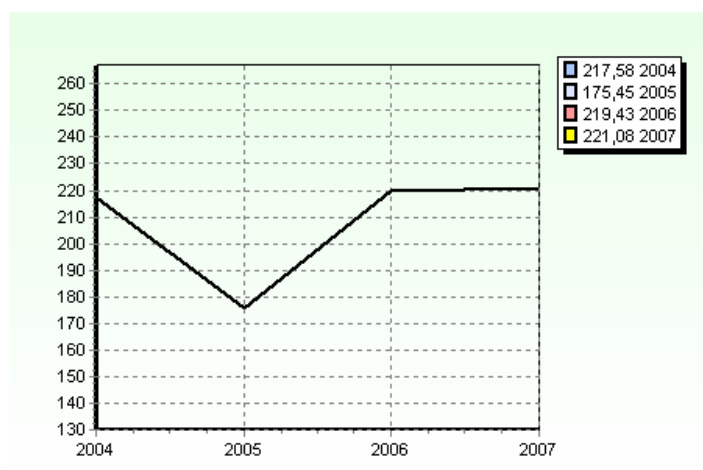
7.2.6 Spese in conto capitale pro capite

Al pari di quanto visto per la spesa corrente, un dato altrettanto importante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Tale valore ha rilevanza specie se analizzato con riferimento a più esercizi, in quanto denota l'andamento storico e tendenziale della politica di investimento posta in essere dall'amministrazione.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2007 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2006, 2005 e 2004.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2004	2005	2006	2007
S7 - Spese in conto capitale pro capite	Spese in conto capitale Popolazione	217,58	175,45	219,43	221,08



7.2.7 Riepilogo degli indici di spesa

Al pari di quanto effettuato per l'entrata, si riporta una tavola riepilogativa degli indici di spesa, con valori riferiti all'anno 2007, espressi in decimali ed in percentuale.

DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2007	(%)
S1 - Rigidità delle Spese correnti	=	<u>Personale + Interessi passivi</u> Spese correnti	0,38	38%
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	=	<u>Interessi passivi</u> Spese correnti	0,05	5%
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	=	<u>Personale</u> Spese correnti	0,33	33%
S4 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	=	<u>Trasferimenti correnti</u> Spese correnti	0,30	30%
S5 - Spese correnti pro capite	=	<u>Spese correnti</u> Popolazione	813,04	-
S6 - Spese in conto capitale pro capite	=	<u>Spese in conto capitale</u> Popolazione	221,08	-

Gli stessi indici sono poi analizzati confrontandone il risultato previsto per il 2007 con quelli degli anni precedenti 2004, 2005 e 2006.

DENOMINAZIONE INDICATORE	2004	2005	2006	2007	2004 (%)	2005 (%)	2006 (%)	2007 (%)
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,39	0,39	0,41	0,38	39%	39%	41%	38%
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,05	0,05	0,06	0,05	5%	5%	6%	5%
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,33	0,33	0,36	0,33	33%	33%	36%	33%
S4 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,25	0,21	0,20	0,30	25%	21%	20%	30%
S5 - Spese correnti pro capite	757,75	769,10	745,23	813,04	-	-	-	-
S6 - Spese in conto capitale pro capite	217,58	175,45	219,43	221,08	-	-	-	-

7.3 Alberi di indici settoriali

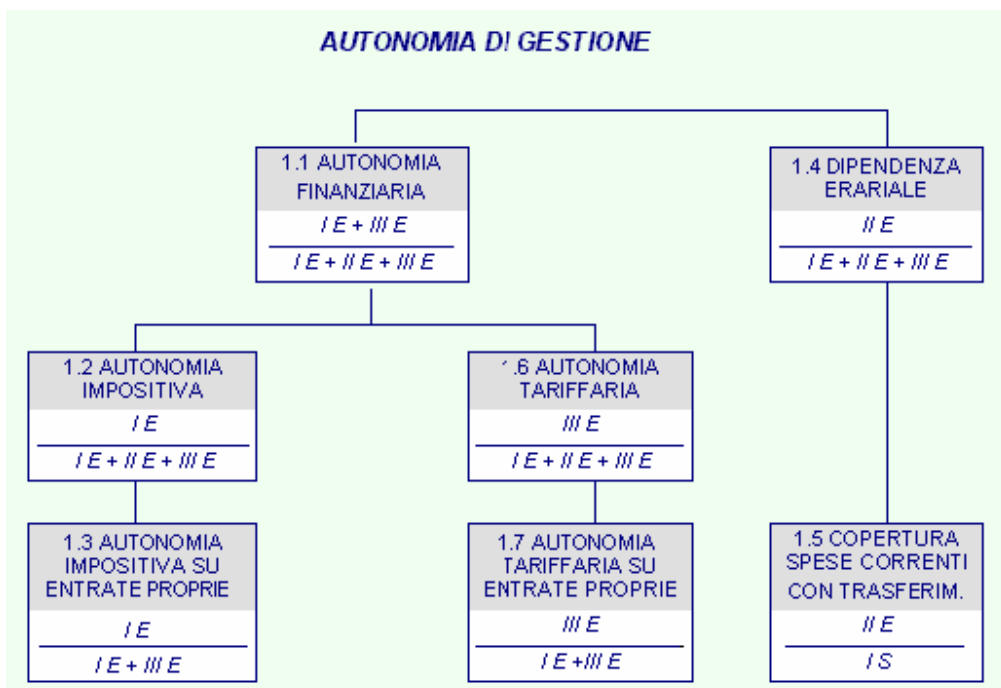
Quest'ultima sezione è finalizzata all'individuazione di differenti aree di indagine, per ognuna delle quali viene proposto un apposito albero di indicatori.

Le aree di indagine proposte sono:

- *L'Autonomia di gestione*, che evidenzia il grado di dipendenza dell'ente dai trasferimenti di terzi, nonché la capacità dell'ente di procacciarsi autonomamente le fonti di finanziamento;
- *L'Incidenza del gettito tributario proprio sulla popolazione amministrata*, che mostra la partecipazione diretta in termini finanziari della collettività amministrata alla vita dell'ente;

- la *Rigidità del bilancio*, che definisce le capacità di manovra dell'amministrazione nel breve periodo;
- la *Rilevanza della spese fisse*, che permette di conoscere la composizione e la reale governabilità della spesa;
- la *Propensione alla spesa*, che approfondisce la conoscenza sulla destinazione delle spese effettuate dall'amministrazione;
- i *Parametri ambientali*, ossia macro indicatori di natura endogena ed esogena, che misurano gli effetti sulla gestione dell'ente di variabili non direttamente governabili dall'amministrazione.

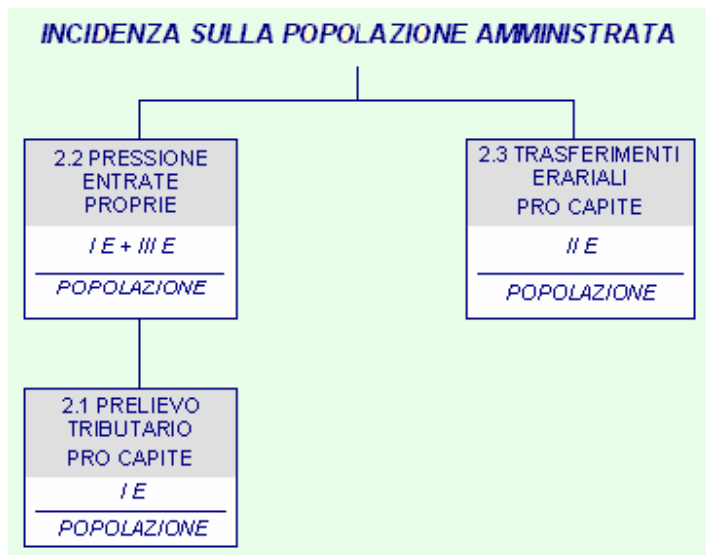
7.3.1 Autonomia di gestione



DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2007	(%)
1.1 Autonomia finanziaria	=	<u>Entrate tributarie + extratributarie</u> Entrate correnti	0,70	70%
1.2 Autonomia impositiva	=	<u>Entrate tributarie</u> Entrate correnti	0,43	43%
1.3 Autonomia impositiva su entrate proprie	=	<u>Entrate tributarie</u> Entrate tributarie + extratributarie	0,62	62%
1.4 Dipendenza erariale	=	<u>Trasferimenti correnti Stato</u> Entrate correnti	0,25	25%
1.5 Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	=	<u>Trasferimenti correnti</u> Spese correnti	0,30	30%
1.6 Autonomia tariffaria	=	<u>Entrate extratributarie</u> Entrate correnti	0,27	27%
1.7 Autonomia tariffaria su entrate proprie	=	<u>Entrate extratributarie</u> Entrate tributarie + extratributarie	0,38	38%

DENOMINAZIONE INDICATORE	2004	2005	2006	2007	2004 (%)	2005 (%)	2006 (%)	2007 (%)
1.1 Autonomia finanziaria	0,76	0,80	0,81	0,70	76%	80%	81%	70%
1.2 Autonomia impositiva	0,51	0,55	0,58	0,43	51%	55%	58%	43%
1.3 Autonomia impositiva su entrate proprie	0,67	0,69	0,71	0,62	67%	69%	71%	62%
1.4 Dipendenza erariale	0,19	0,16	0,15	0,25	19%	16%	15%	25%
1.5 Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,25	0,21	0,20	0,30	25%	21%	20%	30%
1.6 Autonomia tariffaria	0,25	0,25	0,23	0,27	25%	25%	23%	27%
1.7 Autonomia tariffaria su entrate proprie	0,33	0,31	0,29	0,38	33%	31%	29%	38%

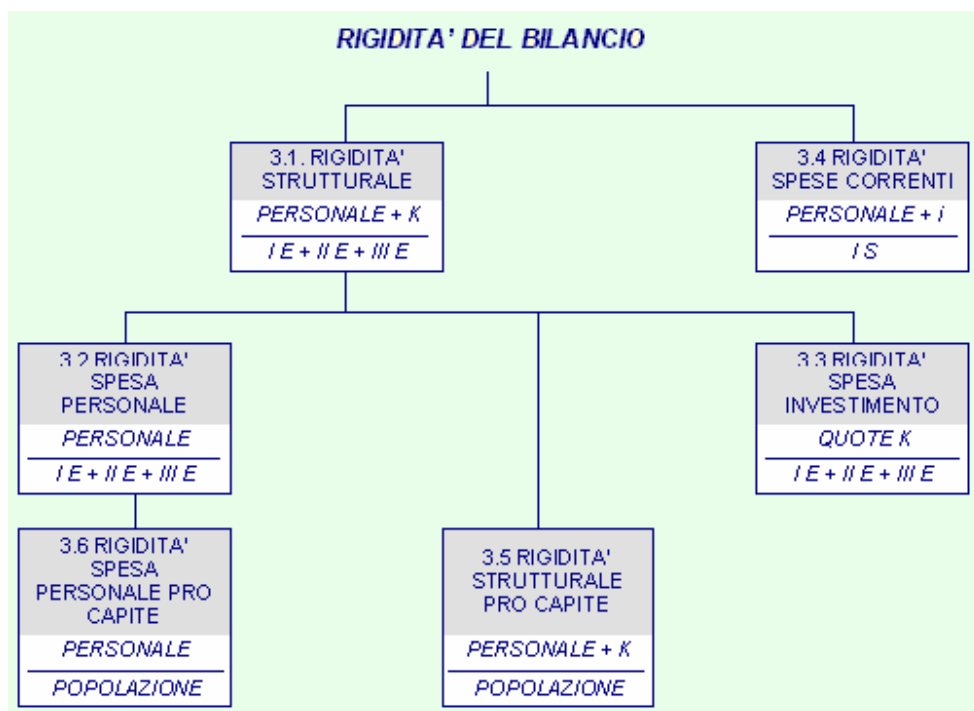
7.3.2 Incidenza del gettito tributario proprio sulla popolazione amministrata



DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2007	(%)
2.1 Prelievo tributario pro capite	=	<u>Entrate tributarie</u> Popolazione	357,18	-
2.2 Pressione entrate proprie pro capite	=	<u>Entrate tributarie + extratributarie</u> Popolazione	577,67	-
2.3 Trasferimenti erariali pro capite	=	<u>Trasferimenti correnti Stato</u> Popolazione	205,21	-

DENOMINAZIONE INDICATORE	2004	2005	2006	2007	2004 (%)	2005 (%)	2006 (%)	2007 (%)
2.1 Prelievo tributario pro capite	410,39	448,58	463,08	357,18	-	-	-	-
2.2 Pressione entrate proprie pro capite	609,93	652,53	648,07	577,67	-	-	-	-
2.3 Trasferimenti erariali pro capite	148,85	132,03	116,84	205,21	-	-	-	-

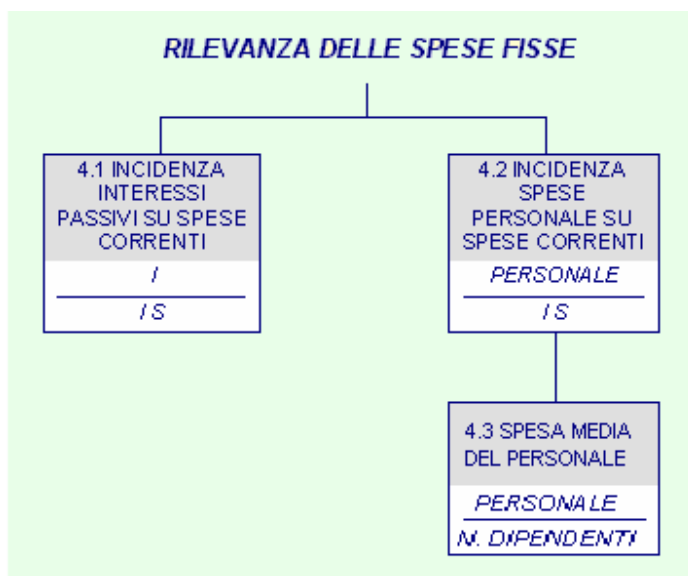
7.3.3 Rigidità del bilancio



DENOMINAZIONE INIDICATORE		COMPOSIZIONE	2007	(%)
3.1 Rigidità strutturale	=	<u>Spesa personale + Rimborso mutui</u> Entrate correnti	0,37	37%
3.2 Rigidità della Spesa del personale	=	<u>Spesa del personale</u> Entrate correnti	0,33	33%
3.3 Rigidità delle Spese per investimento	=	<u>Rimborso mutui</u> Entrate correnti	0,04	4%
3.4 Rigidità delle Spese correnti	=	<u>Spesa personale + Interessi</u> Spese correnti	0,38	38%
3.5 Rigidità strutturale pro capite	=	<u>Spesa personale + Rimborso mutui</u> Popolazione	302,74	-
3.6 Rigidità della Spesa del personale pro capite	=	<u>Spesa personale</u> Popolazione	269,23	-

DENOMINAZIONE INDICATORE	2004	2005	2006	2007	2004 (%)	2005 (%)	2006 (%)	2007 (%)
3.1 Rigidità strutturale	0,36	0,35	0,37	0,37	36%	35%	37%	37%
3.2 Rigidità della Spesa del personale	0,31	0,31	0,33	0,33	31%	31%	33%	33%
3.3 Rigidità delle Spese per investimento	0,04	0,04	0,04	0,04	4%	4%	4%	4%
3.4 Rigidità delle Spese correnti	0,39	0,39	0,41	0,38	39%	39%	41%	38%
3.5 Rigidità strutturale pro capite	285,13	285,37	296,74	302,74	-	-	-	-
3.6 Rigidità della Spesa del personale pro capite	252,26	255,81	264,90	269,23	-	-	-	-

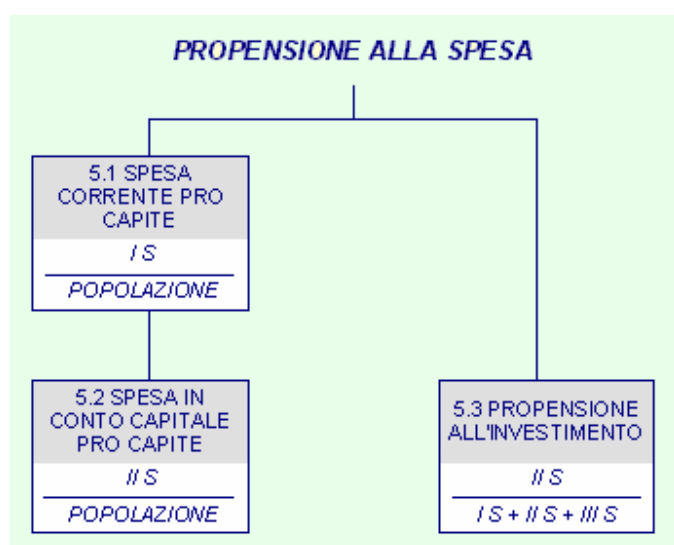
7.3.4 Rilevanza delle spese fisse



DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2007	(%)
4.1 Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	=	$\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Spese correnti}}$	0,05	5%
4.2 Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	=	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Spese correnti}}$	0,33	33%
4.3 Spesa media del personale	=	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{n° dipendenti}}$	32.353,04	-

DENOMINAZIONE INDICATORE	2004	2005	2006	2007	2004 (%)	2005 (%)	2006 (%)	2007 (%)
4.1 Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,05	0,05	0,06	0,05	5%	5%	6%	5%
4.2 Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,33	0,33	0,36	0,33	33%	33%	36%	33%
4.3 Spesa media del personale	29.992,02	29.747,65	31.957,45	32.353,04	-	-	-	-

7.3.5 Propensione alla spesa



DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2007	(%)
5.1 Spese correnti pro capite	=	<u>Spese correnti</u> Popolazione	813,04	-
5.2 Spese in conto capitale pro capite	=	<u>Spese in c/capitale</u> Popolazione	221,08	-
5.3 Propensione all'investimento	=	<u>Spese in c/capitale</u> Sp.corr. + Sp.c/cap. + Rimb.prestiti	0,18	18%

DENOMINAZIONE INDICATORE	2004	2005	2006	2007	2004 (%)	2005 (%)	2006 (%)	2007 (%)
5.1 Spese correnti pro capite	757,75	769,10	745,23	813,04	-	-	-	-
5.2 Spese in conto capitale pro capite	217,58	175,45	219,43	221,08	-	-	-	-
5.3 Propensione all'investimento	0,22	0,18	0,19	0,18	22%	18%	19%	18%

7.3.6 Parametri ambientali

DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2007	(%)
6.1 Numero di abitanti per dipendente	=	<u>Popolazione</u> n° dipendenti	120,17	-
6.2 Spese correnti controllabili per dipendente	=	<u>Sp. correnti - Personale - Interessi</u> n° dipendenti	60.396,28	-
6.3 Incidenza dell'inflazione nel 2007	=	Andamento inflazione (stima anno 2007)	-	2,0%

DENOMINAZIONE INDICATORE	2004	2005	2006	2007
6.1 Numero di abitanti per dipendente	118,89	116,29	120,64	120,17
6.2 Spese correnti controllabili per dipendente	55.206,85	54.832,59	52.915,25	60.396,28

RELAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2007

Nel mentre ci accingiamo ad esplicitare le linee fondamentali del Bilancio Preventivo del Comune di Cortona per l'anno 2007, è inevitabile fare qualche preventiva riflessione sulla Legge Finanziaria che ne è, come sempre, la premessa fondamentale. Il Governo infatti, all'interno di una manovra pesante che aveva l'intento dichiarato di rimettere a posto i conti dello Stato, ha scelto di intervenire con mano decisa su Regioni, Province e Comuni, determinando condizioni di oggettiva difficoltà a far quadrare i Bilanci e, di fatto, mettendo gli Enti Locali di fronte ad un'alternativa drammatica fra aumentare la tassazione locale e procedere al taglio dei servizi. Pur comprendendo le ragioni che hanno indotto il Governo Nazionale ad operare scelte così dure e sperando che questa cura alla fine raggiunga i risultati sperati facendo ripartire lo sviluppo e consentendo all'Italia di rientrare all'interno dei parametri europei, sia l'ANCI sia la Lega delle Autonomie hanno fin da subito criticato la mancanza di concertazione con gli Enti Locali, esprimendo inoltre la preoccupazione che la manovra potesse determinare un aumento dell'imposizione fiscale complessiva.

Oggi, dopo lunghe settimane di lavoro intenso e faticoso, possiamo affermare con legittimo orgoglio che questo, almeno nel territorio del Comune di Cortona, non avverrà. Il Bilancio Preventivo 2007 che presentiamo ai cittadini cortonesi è concepito senza alcun aumento fiscale, infatti sia l'ICI, sia la Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani, sia la tassazione scolastica (mense e trasporti) sia l'addizionale Irpef restano invariate. E' un risultato oggettivamente importante che pochissimi altri Comuni della Provincia di Arezzo possono vantare e che noi abbiamo potuto raggiungere tramite un'oculata politica delle alienazioni, unita all'eliminazione degli sprechi e alla valorizzazione delle risorse umane interne al Comune (ad es. evitando quasi per intero il ricorso a progettazioni esterne).

A fronte di questo siamo in grado di presentare un Piano degli Investimenti che per il 2007 porterà alla realizzazione di opere fondamentali e da lungo tempo attese. Fra le altre e solo a titolo esemplificativo corre l'obbligo di ricordare le due rotonde sulla SR 71 all'interno dell'abitato di Camucia, l'intervento sulla ex Chiesa di S. Agostino e sulla Fortezza del Girifalco a Cortona, il secondo stralcio del Centro Sociale di Terontola ecc.

Per quanto riguarda la spesa corrente, possiamo dichiarare, senza tema di smentita, di aver dato piena attuazione alla scelta politica tesa a salvaguardare Politiche Sociali, Sanità e Pubblica Istruzione, confermando e in alcuni casi addirittura aumentando le disponibilità finanziarie previste tradizionalmente in questi settori della Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda l'Urbanistica possiamo dire che, incassata la definitiva approvazione del Piano Strutturale con il via libera di Provincia e Regione, questo sarà l'anno in cui metteremo mano all'elaborazione del Regolamento Urbanistico con la prospettiva di andare alla sua approvazione nel corso del 2008, dando così definitiva attuazione ad uno strumento che determinerà la crescita e lo sviluppo del territorio cortonese almeno per i prossimi 15 anni.

Insomma un Bilancio Preventivo che, pur all'interno di un quadro complessivo che sarà fatto inevitabilmente anche di sacrifici, possiamo ritenere positivo e soddisfacente e che ci prospetta un 2007 in cui ancora una volta Cortona e il suo territorio potranno a buon diritto essere annoverati fra le punte d'eccellenza nel panorama regionale toscano.

PERSONALE

Come tutti gli enti locali, anche il nostro Comune in questi anni ha sofferto le restrizioni obbligate dalle varie finanziarie e nonostante tutto ha aumentato i servizi erogati e ha garantito un buon livello degli stessi, merito della disponibilità di gran parte del nostro personale.

Dal 31 dicembre 2004 ad oggi nonostante fossero stati assunti 4 dipendenti per mobilità, (l'unico istituto che non ha avuto limitazioni, se non quello della spesa generale per il personale) il saldo fra assunti e cessazioni dal lavoro è di -10 e attualmente il nostro organico ha 35 posti vacanti.

È chiaro però che i numeri sopra citati descrivono una situazione pesante che ha costretto a ricorrere spesso ricoprire alcuni posti vacanti con contratti a tempo determinato, per questo in questi due anni sono state predisposte ed espletate selezioni che hanno dato la possibilità a molti giovani di entrare nelle nostre graduatorie per assunzioni a tempo determinato e ad alcuni anche di lavorare. Le selezioni sopra citate hanno prodotto le seguenti graduatorie:

- Graduatoria per collaboratore amministrativo cat. B₃
- Graduatoria per istruttore tecnico-geometra cat. C
- Graduatoria per agente di PM cat. C
- A giorni uscirà il bando per la formazione della graduatoria da istruttore amministrativo cat. C.

Purtroppo per quanto riguarda gli Enti Locali la situazione non sembra migliorare neanche nel prossimo futuro rispetto anche alla Legge Finanziaria 2007 e dovremo continuare a lungo a fare i conti con questi numeri e quindi con le risorse umane di cui disponiamo, anche se l'ultima Legge Finanziaria sembra aver rimosso il blocco delle assunzioni che formalmente non esisteva neanche nelle passate Leggi di bilancio statali ma che di fatto (percentuali basse di assunzioni rispetto alle cessazioni, decreti attuativi emanati a fine anno che rendevano i tempi per l'espletamento dei concorsi e delle assunzioni molto stretti, contenimento della spesa per il personale dell'1% rispetto a due anni precedenti) era comunque in essere. Nonostante tutto anche l'ultima finanziaria licenziata dal Parlamento sancisce in modo inequivocabile il principio del contenimento della spesa per quanto riguarda il personale degli enti locali.

Occorre quindi utilizzare la risorsa personale al meglio, muovendosi nel senso della riqualificazione e dell'aggiornamento.

Per quanto riguarda l'aggiornamento, l'Amministrazione Comunale intende muoversi monitorando tutte le risorse umane di cui dispone per comprendere meglio eventuali criticità di competenze e quindi programmare un piano di aggiornamento condiviso anche con le organizzazioni sindacali che rappresentano i dipendenti.

Per l'aggiornamento del nostro personale intendiamo avvalerci, come del resto è sempre stato fatto e come moltissimi altri enti locali fanno, di competenze esterne di provata affidabilità ed esperienza e che riscuotono fiducia unanime nell'ambito della Pubblica Amministrazione. Un'altra risorsa che intendiamo utilizzare è quella dei corsi di aggiornamento organizzati dal consorzio provinciale CINPA attraverso l'utilizzo di fondi provenienti dalla Comunità Europea.

È indubbiamente vero che, oggi più che mai, a seguito di un periodo così lungo di carenza di personale, seppure indotta, è necessario riqualificare e valorizzare il personale in servizio per cercare di motivarlo e gratificarlo il più possibile, in modo da spronarlo anche a sopperire, per quanto possibile, con la propria opera alle insufficienze di organico presenti in tutti i settori e servizi dell'Amministrazione.

Comunque anche la riqualificazione del personale è regolata dalle norme previste nella Legge Finanziaria che nello specifico non detta nulla di nuovo rispetto alle finanziarie precedenti: infatti occorre comunque garantire anche in questo caso il contenimento della spesa; il passaggio dei dipendenti da una categoria all'altra per concorso interno è considerata comunque come una nuova assunzione e quindi parificata alla assunzioni dall'esterno; a tutti questi vincoli va aggiunto il fatto che le riqualificazioni interne non possono superare il 50% delle assunzioni per concorso esterno.

Nonostante le difficoltà derivanti dai vincoli previsti nella Legge Finanziaria 2007, non solo per quanto riguarda la spesa per il personale, ma più in generale per le restrizioni imposte agli Enti Locali per il rispetto del patto di stabilità, questa Amministrazione, in questo bilancio, ha previsto il massimo delle risorse possibili e consentite, sia per l'assunzione di nuovo personale dall'esterno in modo da arricchire il proprio organico di alcune unità, sia in contemporanea per la riqualificazione di parte del personale già in servizio, cercando di dare risposte seppur parziali alle legittime aspettative dei dipendenti, creando alcune opportunità di riqualificazione e quindi di maggiore motivazione e gratificazione.

Comunque l'impegno e gli sforzi dell'Amministrazione Comunale per incrementare, riqualificare e motivare il proprio personale, se persisteranno le restrizioni della Legge Finanziaria presente e di quelle future, non saranno sufficienti a sopperire alla carenza di personale determinata da un costante passivo delle assunzioni rispetto alle cessazioni, quindi anche per l'anno in corso e per quelli futuri saremo costretti a registrare un trend di segno negativo.

Dovendo garantire contemporaneamente sia quantitativamente che qualitativamente servizi sempre più efficienti e in grado di dare risposte alle istanze e alle esigenze dei cittadini, occorrerà procedere gradualmente al completamento dell'esternalizzazione di alcuni servizi che già oggi sono in parte a gestione indiretta, come la manutenzione del verde pubblico, la manutenzione degli edifici di proprietà comunale, il trasporto scolastico, la manutenzione delle strade, indubbiamente l'Amministrazione Comunale dovrà garantirsi un controllo incisivo e una puntuale capacità di intervento nei confronti dei soggetti gestori che dovranno erogare il servizio.

Questa operazione potrebbe consentire anche la ricollocazione di risorse umane e quindi un aumento di organico che dovrebbe migliorare la qualità dei servizi gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale.

POLIZIA MUNICIPALE

La nostra Polizia Municipale, come molti altri settori dell'Amministrazione Comunale, ha sofferto negli ultimi anni di carenza di personale e anche di mancanza di riferimenti a livello direzionale.

Lo scorso anno è stata istituita una direzione autonoma indipendente dalle altre aree dirigenziali che prevede, come sancito anche nel nostro Statuto, un rapporto esclusivo fra Sindaco e Comandante e quindi fra l'organo politico e il corpo di PM, questo a nostro parere servirà a garantire più stabilità e funzionalità all'intero corpo di PM e quindi anche ai servizi che esso svolge.

Purtroppo le problematiche sopra citate, soprattutto riguardanti la mancanza di stabilità nel comando e nella direzione del servizio, alle quali l'Amministrazione credeva di aver posto in parte rimedio dopo l'assunzione del Comandante, si sono riproposte quando quest'ultimo si è dimesso per essere assunto in un altro ente come vincitore di concorso. Quindi nell'anno in corso l'Amministrazione sarà impegnata anche per risolvere questo problema.

Oltre a questo l'Amministrazione Comunale è impegnata a risolvere anche i problemi di organico del Corpo di Polizia Municipale, cosa indispensabile per migliorare la qualità del servizio e a tal proposito sarà finanziato il posto vacante di un agente di PM per poi procedere all'assunzione. Occorre prevedere la separazione dell'ufficio ambiente dalla PM e dare finalmente a questo ufficio una struttura inserita in altra area dirigenziale; questo permetterà di liberare una unità operativa di PM da destinare ad altre funzioni.

Le attività svolte dalla PM sono state e restano molteplici legate alle enormi competenze che la normativa le affida, dalla Polizia Stradale, alla Polizia Ambientale, alla Polizia Giudiziaria, alla Polizia Amministrativa, tutto questo presuppone un impegno oneroso sui controlli, quindi sulla prevenzione e purtroppo anche sulla repressione.

Continueranno gli accertamenti sulle violazioni del Codice della Strada, attività che spesso risultano repressive per l'utenza, ma che hanno anche un forte valore preventivo quando sono rivolte a far rispettare i limiti di velocità, al controllo dei conducenti e della regolarità dei mezzi di trasporto in circolazione.

Il Corpo di polizia Municipale garantirà la presenza e la vigilanza in tutte le manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale e in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine sarà impegnato ad assicurare sicurezza e legalità ai nostri concittadini e a coloro che trovano nel nostro territorio.

La PM sarà impegnata anche in interventi di educazione stradale ed educazione alla legalità in molte scuole del nostro territorio. Questo, oltre ad avere una grande valenza pedagogica, contribuisce in modo determinante ad instaurare un rapporto fiduciario tra i nostri giovani e le istituzioni. Gli interventi sopra citati permettono anche a molti nostri ragazzi di conseguire il patentino per la guida dei ciclomotori.

La nostra PM ha elaborato un progetto di ZTL per la città di Cortona che dovrà essere ricalibrato in alcune parti ma che è pressoché terminato in vista della istituzione della nuova ZTL con controllo degli accessi per i quali sono in fase di elaborazione le procedure di gara. Questo progetto ha ottenuto dalla Regione Toscana un finanziamento (anche se poco cospicuo per carenza di fondi regionali, ma che ne dimostra la validità e anche la competenza di chi lo ha elaborato) e cercheremo di attuarlo entro la fine di questo anno

In collaborazione con gli uffici dei Lavori Pubblici la Polizia Municipale progetterà e gestirà la nuova viabilità di Camicia frutto degli interventi infrastrutturali dei quali è prevista la realizzazione durante questo esercizio.

COMMERCIO E ARTIGIANATO

Anche le piccole imprese del nostro territorio attraversano un periodo di crisi dovuto alle sfavorevoli congiunture economiche nazionali ed internazionali. In Valdichiana e quindi anche nel nostro comune, da alcuni anni, il numero delle nuove imprese è sostanzialmente pari a quello delle imprese cessate. A nostro avviso occorre interpretare questo dato all'insegna di due indicatori: il primo come una buona e vivace iniziativa imprenditoriale dei nostri concittadini; il secondo come spinta, soprattutto nei giovani, a dar vita a nuove imprese ed intraprendere nuove attività autonome che nella maggior parte dei casi sono un rimedio, spesso estemporaneo e improvvisato, per far fronte alla necessità di lavoro e alla crisi occupazionale anch'essa risultato di sfavorevoli congiunture economiche determinatesi a livello nazionale ed internazionale. Purtroppo il nostro tessuto economico locale non è in grado garantire spazi di mercato sufficienti per il mantenimento delle nuove imprese, pertanto sopravvivono le imprese nate ormai da molti anni e che si sono conquistate nel tempo fette di mercato a livello locale o a livelli anche più ampi e invece le nuove imprese aprono e dopo pochi anni sono costrette a cessare.

Purtroppo l'Amministrazione Comunale non ha la possibilità di determinare gli equilibri economici, neppure quelli locali, che vengono stabiliti a ben altri livelli, ma inserendo e contestualizzando la rete di piccole imprese artigianali e commerciali locali in un quadro più ampio in cui tutte le risorse del nostro territorio (quindi anche quelle imprenditoriali) possano concorrere ad un maggiore sviluppo non solo economico, ma anche culturale e sociale, può senz'altro aiutare tutti coloro che nel nostro territorio svolgono un'attività autonoma.

Un aiuto senz'altro importante che l'Amministrazione Comunale ha dato alle nostre imprese è stata l'apertura del SUAP (sportello unico per le attività produttive) che ha permesso agli imprenditori locali di avere relazioni più facili con la Pubblica Amministrazione, di guadagnare tempo nel disbrigo delle pratiche amministrative, e di poter seguire la propria pratica con una trasparenza maggiore rispetto al passato.

Oggi più che mai però, per gli Enti Locali sarebbe irresponsabile considerare le attività produttive soltanto come soggetti referenti di un'insieme di atti amministrativi da espletare oppure come un settore a sé stante, ma invece vanno inserite in una visione più ampia del territorio e delle sue risorse, pertanto non è più pensabile parlare di commercio e artigianato senza un collegamento alle risorse culturali, turistiche, ambientali, agricole e infrastrutturali necessarie a favorire i processi di comunicazione a vari livelli (comunicazione stradale, telematica, ferroviaria). Anche qui a Cortona ci stiamo muovendo in questa direzione, alcune cose sono state già fatte (l'Assessorato che si occupa di innovazione tecnologica ha siglato un accordo per la copertura del nostro territorio della linea ADSL, l'Assessorato ai Lavori Pubblici ha progettato un nuovo assetto viario all'interno di Camucia che vedrà l'inizio dei lavori tra qualche mese, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo è stato presentato il progetto Cortona Cortesia che prevede l'utilizzo di un'unica card da parte del turista per usufruire di servizi turistici e culturali pubblici e privati), altre dovranno essere fatte come la variante alla SR 71 che dovrà baipassare Camucia.

Del resto anche la politica regionale in materia va verso questa direzione, cioè creare una sinergia tra più settori e che nell'ambito degli Enti Locali corrisponde alla collaborazione tra più assessorati. Pertanto l'Amministrazione Comunale dovrà sempre favorire progetti che stimolino le nostre imprese a garantire la



qualità dei loro prodotti, insieme agli imprenditori dovrà sostenerne la promozione e legare sempre più i prodotti di qualità al proprio nome e al proprio territorio.

Questo Assessorato intende muoversi in questa direzione, pertanto in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e al Turismo insieme a Confartigianato sta organizzando una mostra di oreficeria artistica dove i nostri artigiani del territorio esporranno i loro pezzi accanto ai gioielli etruschi conservati nel MAEC, all'interno della cornice del Tuscan Sun Festival.

Sempre in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e al Turismo e con l'Assessorato all'Agricoltura sarà inaugurato a primavera il Centro Commerciale Naturale di Camucia, un progetto per il quale il nostro comune in collaborazione con le associazioni di categoria dei commercianti ha ottenuto un finanziamento regionale. In questa occasione tutti i camuciesi potranno per una domenica al mese riappropriarsi del proprio paese e insieme a coloro che arriveranno a Camucia, potranno trovare negozi aperti, intrattenimenti, potranno conoscere e apprezzare i prodotti del nostro territorio.

L'esperienza degli anni precedenti ha evidenziato che i finanziamenti in conto interesse a favore dell'imprenditoria giovanile e femminile non sono appetibili, pertanto occorrerà programmare, compatibilmente con le risorse disponibili, finanziamenti per il rimborso in percentuale di alcune imposte comunali (provvedimento che, se non ben mirata e impostata, potrebbe connotarsi solo come una misura di carattere prettamente assistenzialistico che poco serve alle nostre imprese). Un provvedimento sicuramente efficace potrebbe essere quello di creare nelle aree PIP previste nel nuovo regolamento urbanistico lotti per insediamenti produttivi con oneri agevolati per giovani e donne, come suggerito dalla minoranza consiliare, vincolando gli stessi assegnatari dei lotti a non cedere o vendere le attività insediate per un certo periodo.

Continueremo ad impegnarci nella regolamentazione e pianificazione per il rilascio di provvedimenti che consentano l'inizio di alcune tipologie di attività come esercizi di somministrazione, noleggiatori con conducente, edicole, acconciatori ed estetisti; così come siamo impegnati nella stesura del piano della cartellonistica e segnaletica pubblicitaria per tutto il territorio comunale.

In collaborazione con l'Assessorato ai LLPP e compatibilmente con le risorse disponibili è programmata la realizzazione di un centro fieristico nella zona PIP del Vallone, verificando anche l'ipotesi di un projet-financing. Durante la stesura del Regolamento Urbanistico, le associazioni di categoria saranno consultate e coinvolte in una discussione che non riguarderà la progettazione ma i criteri di programmazione dello sviluppo commerciale e artigianale che dovrà essere in stretta relazione allo sviluppo urbanistico del nostro territorio.

DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA E DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO

La partecipazione nel Comune di Cortona è una pratica consolidata. Negli ultimi anni è diventata un passaggio per l'approvazione dei documenti economici e finanziari, uno strumento essenziale per la progettazione e l'individuazione degli assi strategici su cui si è imperniata l'azione amministrativa.

In questo modo s'intende dare spazio a tutte quelle pratiche che siano ispirate ai principi di trasparenza ed agevolare il **coinvolgimento diretto delle persone alle decisioni del governo del Comune**.

Per il primo anno in modo sistematico, infatti, la Giunta ha promosso e avviato il confronto sulla proposta di bilancio e sulla Legge Finanziaria per l'anno 2007 in molte frazioni. Le assemblee sono state precedute da un lavoro svolto negli URP del Comune, sede naturale di questo nuovo assessorato, con momenti di ascolto diretto della popolazione e con un questionario sulla **citizen satisfaction**, svolto in collaborazione con stagisti. In esso abbiamo chiesto l'indice di gradimento dei servizi del Comune. A partire da ottobre 2006 e fino a marzo 2007 si sono svolti 20 incontri (o **assemblee di ascolto**) nei quali si è registrata una partecipazione soddisfacente (circa 700 persone). Cittadini, rappresentanti di associazioni e di organizzazioni hanno potuto così dare il loro contributo, presentare proposte al fine di modificare la proposta di bilancio elaborata dalla Giunta.

La novità che vogliamo sperimentare quest'anno è un maggiore collegamento con **'Il Laboratorio della città possibile'**, un progetto contenitore informato ad un nuovo modo di amministrare, con una **'Consulta degli adulti'**, un nuovo strumento di coinvolgimento dei cittadini in **'assemblee tematiche'** (dall'ambiente all'urbanistica). Inoltre proseguiremo nelle assemblee di ascolto nelle zone del territorio comunale che culmineranno nelle assemblee del bilancio dei mesi di febbraio e marzo del 2008.



Intendiamo organizzare un'iniziativa nella quale si espliciti in modo semplice il processo del **Bilancio Partecipativo**, attraverso uno studio del Bilancio comunale e dello Statuto del Comune di Cortona da svolgersi con le risorse umane dell'amministrazione comunale.

Il nuovo assessorato dimostra il suo carattere interdipendente rispetto agli altri settori dell'amministrazione, il suo carattere **'interassessorile'**.

Inoltre dagli Urp partirà un **progetto sugli sms**, che necessita di un lavoro preventivo in modo da raccogliere i dati necessari e da raggiungere in modo puntuale i cittadini del Comune di Cortona per fornire loro una serie di informazioni su scadenze, iniziative culturali e quant'altro attraverso gli sms.

POLITICHE GIOVANILI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

A partire dal 2003 il Comune di Cortona ha investito molto nel dare dei servizi ai giovani con l'apertura di un Centro di Aggregazione Giovanile a Camucia. L'attività dello **ZAK** si sta consolidando con l'impegno fattivo dei giovani che lo animano. Il centro si distingue come luogo libero di incontro per adolescenti e non. Numerosi sono i gruppi e le associazioni operanti negli orari di apertura, che, a partire dal mese di febbraio, si sono considerevolmente allungati con l'apporto del servizio civile. Da segnalare l'attivazione nel mese di marzo di una serie di incontri per la **campagna di sensibilizzazione sulle mine antiuomo** (il 17 e 18 marzo). Inoltre lo **ZAK** avrà la sua parte nell'iniziativa **Diversamente uguali**, che si svolgerà a maggio con la chiusura al traffico di Camucia. A fianco dello **ZAK la Casina della Musica** ha incrementato i gruppi musicali giovanili e intende aumentarli attraverso la manutenzione della **Sala prove** e con l'impegno che sempre ha contraddistinto i giovani che animano la sala.

L'**Informagiovani**, punto di ascolto per l'avviamento al lavoro e la consultazione delle aziende, si sostanzia come l'attività al servizio dei cittadini tutti nel centro storico di Cortona e per il territorio.

L'attività si rivolge anche alle scuole medie inferiori e medie superiori con una serie di incontri per avviare gli alunni dalle scuole medie alle scuole superiori. Dal mese di aprile partirà un progetto nel quale sarà coinvolto L'InformaGiovani e lo **ZAK** come luoghi dove si svolgerà lo **Scambio dei libri ('Barabook')**, consistente nel dare un'opportuna risposta al caro-libri per le Scuole superiori e nella possibilità di scambiare i libri di testo usati.

La Giunta, inoltre, ha manifestato la necessità di **far interagire** tutte le realtà aggregative del Comune di Cortona dai Centri di aggregazione per anziani a quelli per i giovani. Ha appuntato la propria attenzione, infatti, sulla necessità di un'offerta culturale a Camucia: a fine luglio l'amministrazione organizzerà un **appuntamento per la musica giovanile**, intitolato **In-sanamente rock festival** in modo da dare una risposta complessiva ai giovani. Inoltre sarà presente al concerto dei **Nomadi** che si svolgerà allo Stadio Comunale della Maestà del Sasso il 22 giugno per l'Associazione 'Amici di Vada'.

La **cooperazione** con le realtà più disagiate del mondo verrà sostanzata da alcune attività. In primo luogo il gemellaggio con **Kruja** attraverso un progetto che prevede il trasporto in Albania di alcune attrezzature mediche concesse dalla ASL di Arezzo. Inoltre il Comune di Cortona collaborerà al progetto dell'**Arci Toscana per Cuba** con un contributo alla ristrutturazione di un teatro sito in un quartiere storico di L'Avana, il Teatro Verdun. Confermiamo, infine, l'adesione al **Coordinamento degli Enti Locali per la Pace**, coordinamento di Comuni italiani organizzatore della marcia Perugia-Assisi, alle ultime edizioni della quale l'amministrazione comunale è stata presente.

Infine da segnalare la collaborazione con la **Commissione Pari Opportunità** per l'organizzazione delle iniziative per l'8 marzo con l'incontro con Alice Ricciardi Von Platten, cittadina onoraria di Cortona.

Premessa

La Relazione al Bilancio consente, ogni anno, di fare il punto su quanto è stato fatto e di porre le basi di cosa si intenda fare nell'anno futuro.

L'anno appena trascorso ha visto un minor trasferimento di risorse da parte dello Stato, in parte compensato dall'aver escluso la spesa sociale dal patto di stabilità e da risorse aggiuntive messe a disposizione dalla Regione. Elemento essenziale della nostra capacità di spesa e perciò della possibilità di dare risposte ai bisogni primari dei Cittadini, è stata, come nel passato, la sensibilità e la volontà del Sindaco e della Giunta di voler salvaguardare questo settore che tocca ogni giorno con mano i problemi e le difficoltà di molte Persone.

Come per l'anno appena passato, e forse in misura maggiore, i problemi principali, per i quali i Cittadini si rivolgono a noi, sono ancora il Lavoro e la Casa. Diritti fondamentali di cittadinanza, elementi essenziali per la vita civile, sono ancora semplici aspirazioni per un numero consistente di Persone.

Il lavoro continuativo e comunque dignitoso, soprattutto per Persone con bassa scolarità, scarsa specializzazione, non più giovani o stranieri, è, pressoché un miraggio. La mancanza di un lavoro è una condizione sufficiente per non potersi permettere un'abitazione, ma non necessaria, in quanto anche un lavoro a tempo indeterminato e perciò stabile spesso non permette di poter pagare un affitto ed arrivare alla fine del mese. Viene, infatti oramai, citata ad esempio l'immagine della Famiglia che riesce ad arrivare alla terza settimana del mese, arrangiandosi come può per far fronte alla quarta.

In questo contesto sociale complesso le risposte sono sempre difficili e spesso, non riescono a risolvere il problema alla radice.

E' indispensabile, perciò, continuare nella strada intrapresa, quella del lavoro di squadra che caratterizza questo Assessorato, dove ogni Componente è parte integrante e fondamentale per la buona riuscita di ogni iniziativa e che, in ultima analisi, porta a dei buoni risultati in termini di: un utilizzo oculato delle risorse, ricerca di fonti di finanziamento, realizzazione di nuovi progetti, organizzazione di eventi formativi, integrazione con altri servizi.

Ci prepariamo al prossimo Anno Finanziario avendo consolidato i servizi fin qui svolti attraverso le gare di appalto per tre grossi settori di intervento che consentiranno tranquillità nell'erogazione dei servizi per alcuni anni. Più precisamente le gare hanno riguardato:

- Servizi ludoteche(Cortona, Camucia, Mercatale, Montecchio, Fratta, Terontola), D.S. Pediatrico Ospedale Fratta, Servizio Vaccinazioni Camucia) e "Nati per Leggere" per un importo annuo di € 141.794 e per una durata dell'appalto dal 2006 al 2011. La partecipazione mensile alle attività è di circa 360 bambini. Alle letture. Da ottobre 2006 a gennaio 2007, hanno partecipato alle letture animate presso la Biblioteca Comunale di Camucia n. 269 bambini , oltre alle letture negli ambulatori pediatrici. I prestiti di libri alla Biblioteca di Camucia sono stati nel 2004 n° 7661, nel 2005 n° 8018, nel 2006 n° 8427.
- "Servizi di assistenza scolastica minori con handicap e sostegno socio-educativo " per un importo annuo di € 101.886 per il 2007 e 2008. gli alunni che hanno usufruito di questo servizio sono stati n° 14 (A.S.2005-2006) e n°16 (A.S. 2006-2007).
- " Servizi di assistenza alla persona adulti e anziani , lavanderia e attivazione nuovo servizio Centro diurno " per un importo annuo di € 476.141,00. Durata appalto: dal 1 marzo 2007 al 31 dicembre 2010.
Utenti servizi di assistenza domiciliare diretta e indiretta :
 - anno2004, 91 utenti
 - anno 2005, 83 utenti
 - anno 2006, 118 utenti

Il prossimo anno si caratterizzerà perciò come un anno di consolidazione delle attività storiche e nuove (es. Centro Diurno) e come l'anno della qualità in quanto è stato avviato un percorso di "qualità e monitoraggio" che Coinvolgerà il Personale del Comune e quello delle Cooperative Sociali che lavorano con noi, finalizzato alla formazione e alla valutazione continua (attraverso apposite schede) della qualità dei Servizi.



Rimarrà fondamentale nel nostro modo di operare, la collaborazione costante e non formale con un grande numero di altri Soggetti, istituzionali (Regione, Provincia, Comuni, ASL, Scuole, Medici di Medicina Generale) e non istituzionali (Associazioni di Volontariato Sociale, Patronati, Cooperative Sociali, Associazioni Ricreative, Sportive, Culturali).

Questa collaborazione che costituisce una Rete, una Rete di Tutela dei Diritti e della Dignità dei Cittadini, è il fulcro della nostra azione politica in quanto riteniamo indispensabile il contributo di tutti i Soggetti interessati, per il raggiungimento di ogni obiettivo.

Il Comune, in quanto Istituzione Politica ed Amministrativa dello Stato, più vicina ai Cittadini, costituisce il coordinatore ed il garante di ogni progetto.

Il lavoro della Conferenza dei Sindaci della Valdichiana è stato rilevante nell'anno appena trascorso ed ha visto un confronto continuo fra i Comuni, uniti nella promozione di iniziative e nella difesa e valorizzazione dei servizi sanitari della nostra Zona.

Come sempre l'azione di questo Assessorato si svolge nel rispetto di due fondamentali strumenti di riferimento: il piano Sociale di Zona ed il Regolamento dei servizi Sociali e si prefigge il raggiungimento di buoni risultati sia nei progetti diretti che in quelli dove vi è compartecipazione con alti soggetti; confidiamo di poter, così, ottenere equilibrio ed equità nei servizi erogati.

Il Piano Sociale di Zona costituisce il nostro strumento di programmazione e ci consente di razionalizzare gli interventi propri o condivisi con altri Soggetti compartecipi; in questo ultimo caso, le scelte di politica sociale sono concertate e talvolta progettate assieme alle Associazioni di Volontariato, alle Cooperative Sociali, alle Famiglie, ai Cittadini.

Il Regolamento dei Servizi Sociali consente trasparenza amministrativa nei procedimenti istruiti dagli uffici ed efficacia delle azioni intraprese. Prevede la compartecipazione finanziaria degli utenti nell'utilizzo dei servizi stessi, in base alle proprie possibilità economiche.

I principali settori d'intervento sono i seguenti:

Area Minori e Famiglie

Oramai da alcuni anni si registra una tendenza all'aumento delle Famiglie mononucleari e, molto spesso, anche monoparentali.

Spesso vi è mancanza di supporti familiari o presenza di situazioni economiche difficili, incerte e, molto spesso, precarie; nei casi più gravi sussistono entrambe le problematiche. Queste situazioni richiedono azioni di sostegno alla genitorialità e di supporto all'azione educativa e relazionale.

Gli interventi sono attivati in funzione di specifiche problematiche ed in particolar modo a :

- problematiche di tipo relazionale e sociale, derivanti da difficoltà personali o da disagi familiari
- problematiche scolastiche
- disadattamento socioambientale
- problematiche legate a disabilità che creano disagio nello svolgimento delle normali funzioni di vita
- problematiche connesse alla tutela del minore: trascuratezza, maltrattamento, abuso, abbandono
- prevenzione della devianza e criminalità

Come già accennato l'azione dell'Amministrazione Comunale è improntata a fornire servizi adeguati rivolti alle Famiglie ed ai Minori fornendo assistenza educativa domiciliare e scolastica, con personale specializzato, e servizi ludici-educativi extrascolastici invernali nelle otto ludoteche e nel D.S. Pediatrico. Porteremo avanti il progetto "Nati per leggere" che continua ad avere riconoscimenti. Nel periodo estivo continueranno le attività estive per bambini e quelli nel campeggio marino di Vada. A proposito di questo ultimo abbiamo effettuato un incontro ufficiale con il Sindaco di Rosignano Marittimo, durante il quale sono state poste le basi per un miglior funzionamento del Campeggio stesso e per futuri interscambi fra i due Comuni.

Saranno ancora previsti sostegni economici in quei casi in cui è necessario arginare o prevenire situazioni di disagio; tale erogazione monetaria, come sempre è, e sarà, considerata un supporto limitato nel tempo e soggetta a verifica, finalizzato alla realizzazione di un progetto.

Continuerà il meccanismo di rimborso delle utenze rivolto ai Cittadini più disagiati (171 utenti nel 2005, 179 utenti nel 2006).

Nel 2006 è stato avviato, inoltre, un nuovo modello di sgravi per i costi relativi alle forniture idriche per le famiglie più disagiate attraverso un fondo previsto dall'AATO n.4- Nuove Acque, definito: "Fondo Utenze Deboli" che ha dato risposte a 170 utenti

Area Adulti

Si tratta di interventi rivolti alle persone adulte e mirano al sostegno della persona e del nucleo familiare rispetto a specifiche esigenze legate alla presenza di almeno un soggetto adulto debole per:

- precarietà economiche e lavorative
- problematiche abitative
- problematiche di tipo relazionale e sociale
- devianza e criminalità
- riduzione o perdita dell'autosufficienza

Per queste problematiche verranno ancora forniti servizi di assistenza domiciliare allo scopo di favorire la permanenza nell'ambiente favorendo l'autonomia della persona e servizi di assistenza domiciliare integrata diretta ed indiretta. L'erogazione di assegni avverrà, sempre, sulla base di un progetto individualizzato e in maniera temporanea. Sempre in relazione ai problemi di riduzione o perdita dell'autosufficienza saranno sempre attivi: il Centro Zonale di Socializzazione e Riabilitazione per portatori di handicap (per il quale è imminente il trasferimento presso i nuovi e più idonei locali all'interno della Casa della Salute di Castiglion Fiorentino) e i servizi di inserimento lavorativo socio terapeutico.

Continueranno a funzionare i due PAAS (punti di accesso assistito ai servizi ed internet) realizzati a Camucia e a Mercatale.

Area Anziani

Gli interventi, come sempre, saranno finalizzati al sostegno della Persona e del nucleo familiare rispetto a specifiche esigenze legate alla presenza di almeno un soggetto anziano debole per:

- riduzione o perdita dell'autosufficienza
- problematiche di tipo relazionale e sociale
- disadattamento socio-ambientale
- precarietà economiche e abitative

Come abbiamo già detto, per tali situazioni, l'Amministrazione Comunale garantirà i servizi di assistenza domiciliare e di assistenza domiciliare integrata, come pure, funzioneranno ancora i servizi di telesoccorso e di teleassistenza. Continuerà ad essere attivo il servizio, promosso da tutte le Amministrazioni locali della Provincia, dell'InformAnziani. Proseguirà il servizio dei "Trasporti sociali gestito dalle Confraternite di Misericordia di Camucia, Cortona, Terontola, Valdipierle, con un costo per i Cittadini che abbiamo ridotto, rispetto alla sperimentazione iniziale.

Continua il "Progetto Alzheimer" che vede coinvolti vari soggetti e che consentirà di affrontare in maniera sempre più integrata e, perciò qualitativamente migliore, questa vera e propria emergenza sociale.

Attori di questo progetto sono e saranno i Medici di Medicina Generale, i Servizi della ASL (Assistenti Sociali, Infermieri del Territorio, Medici Specialisti) ed il Centro Ascolto Alzheimer gestito dall'AIMA che svolge funzioni di informazione, consulenza, orientamento per le persone che si prendono cura di tali malati.

La presenza di strutture adeguate della ASL (Centro Diurno Alzheimer e Nucleo Alzheimer) consentono di rispondere in maniera adeguata anche alle situazioni più difficili. Elemento importante di questo modello di alta integrazione è il Day Service Geriatrico presente presso l'Ospedale della Fratta che costituisce il punto di accesso unico ai servizi socio-sanitari per i malati Alzheimer, grazie alla presenza al suo interno dell'Ambulatorio dei disturbi cognitivi. E' un ulteriore elemento che, oramai, appare indispensabile, è la creazione di un programma



per la gestione informatica dei dati che possa consentire a tutti gli operatori coinvolti di potersi scambiare dati in tempo reale. Contiamo di poterlo realizzare questo anno ed andrà a migliorare ulteriormente la qualità dei servizi offerti ai Cittadini.

Ci apprestiamo a svolgere il IV Convegno Nazionale "Alzheimer 2000" nel prossimo mese di giugno che costituirà un importante evento per mettere a confronto le ultime conoscenze nell'ambito della ricerca di base, della diagnosi, della terapia, della riabilitazione e dei modelli socio-assistenziali.

L'apertura della "Residenza per Anziani Sernini" di Camucia, avvenuta due anni fa risponde bene ai compiti per i quali è stata realizzata: aumento della qualità del servizio offerto e condizioni di vita quanto più vicine possibili al modello familiare. Lo testimoniano le molteplici iniziative che si svolgono al suo interno e che vedono la partecipazione attiva di molti Ospiti, di parenti ed Amici.

Continua la formazione continua del Personale della Struttura ed il laboratorio "Incontri di Espressione Creativa", rivolto agli Ospiti, entrambi attraverso una Psicologa dell'AIMA.

E' appena entrato in funzione (22 gennaio 2007) il "Centro Diurno" per anziani realizzato accanto alla "Residenza per Anziani" ed offre la possibilità di un soggiorno in orario diurno a 12 Persone. Come annunciavamo l'anno passato è nato dunque un polo di alta qualità nell'offerta di servizi flessibili a favore degli Anziani del nostro Comune.

Continuano la loro attività il Centro di Aggregazione Sociale di Camucia ed il Centro di Aggregazione Sociale "Tutti Insieme" di Terontola che costituiscono due elementi portanti dell'attività socio-culturale delle due più grandi frazioni del nostro Comune.

Per quanto riguarda Terontola, è in fase di completamento il secondo stralcio edilizio che vedrà il completamento dell'Immobilabile ed ospiterà U.R.P. e ludoteca completando un'opera che costituisce la sintesi del nostro modello di governo locale, dove l'Amministrazione Comunale ed i Cittadini, in forma singola ed associata, contribuiscono "tutti insieme" ad aumentare i Diritti di Cittadinanza e, dunque, la qualità della vita.

Saranno previsti anche per il 2007 contributi economici temporanei per arginare le situazioni di disagio dell'Anziano sia in forma ordinaria che straordinaria finalizzati a progetti individualizzati e a specifiche tipologie (rette, canoni di locazione, utenze).

Politiche per la Casa

Continuerà l'attività del servizio di informazione e consulenza sulla casa attivato attraverso il SUNIA presso gli uffici di questo Assessorato, con la solita cadenza quindicinale. Il servizio si rivolge a coloro (soprattutto giovani) che sono in cerca di una abitazione in affitto ad un costo "controllato" perché questa continua ad essere una necessità per molti Cittadini ed una vera e propria emergenza sociale.

A Giugno 2006 è stata approvata la Graduatoria definitiva per le "case popolari" con 115 iscritti.

Sono stati assegnati e consegnati tre nuovi alloggi a Fossa del Lupo nel 2006.

Il movimento negli alloggi preesistenti ha consentito l'assegnazione di 3 alloggi nel 2005, una assegnazione (oltre alle tre di Fossa del Lupo) nel 2006. Nei mesi di gennaio e Febbraio 2007 sono stati già assegnati 3 alloggi.

Inoltre

Il "Laboratorio della Città Possibile" continuerà ad ispirare il nostro modo di lavorare in quanto si tratta di un progetto contenitore, incentrato sui principi dello sviluppo sostenibile, della partecipazione attiva e dell'educazione alla cittadinanza con il quale continueremo a promuovere una nuova coscienza civica favorendo la partecipazione sociale a tutti i livelli in un contesto ambientale urbano vivibile e pienamente condiviso.

A Giugno 2006 è stato inaugurato presso la scuola di Pergo "Il Giardino dei Profumi e dei Colori", progettato dai Bambini e realizzato attraverso un Comitato di Genitori che si occupa anche della manutenzione.

Il progetto INFEA, in essere, che interessa il territorio montano del nostro Comune e quello di Castiglion Fiorentino, vedrà la realizzazione di un convegno dal titolo "Dalla Val di Pierle alla Val di Chio".

E' stato conferito al nostro Sindaco il titolo di "Sindaco Difensore delle Bambine e dei Bambini" ed a Cortona quello di "Città amica delle Bambine e dei Bambini".



E' stato costituito il "Laboratorio dei Bambini e degli Adolescenti", il sito " La città dei Bambini" ed il forum "La Città dei Bambini" .

Sanità

L'impegno in questo settore è stato notevole, pur non avendo il Comune competenze dirette in materia sanitaria. Costanti sono stati gli incontri della Conferenza dei Sindaci con il Direttore Generale della USL 8 per discutere dei servizi sanitari in Valdichiana. Abbiamo avviato, inoltre, come Conferenza dei Sindaci, un lungo lavoro di monitoraggio della situazione Socio-sanitaria della nostra Zona, evidenziando criticità e punti di forza. Si sono svolti vari incontri tematici che hanno portato alla realizzazione di una Conferenza Socio-sanitaria della Valdichiana, dal titolo: Una Nuova Fase per il Welfare della Valdichiana Aretina, svoltasi il 12 Dicembre 2006.

Ad Ottobre si era svolta la presentazione del Libro "Dalla Sanità alla Salute nella Valdichiana Aretina".

A novembre 2006 è stato firmato un Protocollo di Intesa tra provincia, Asl e Conferenze dei Sindaci Zonali per l'elaborazione dei Piani di Salute. Attualmente il gruppo tecnico sta predisponendo il set di indicatori relativi a sanità, sociale, ambiente.

Ci apprestiamo a conoscere i risultati della sperimentazione delle "Società della Salute" e le conclusioni che ne vorrà trarre la Regione per le relative decisioni in merito.

Come abbiamo già detto stiamo lavorando intensamente alla realizzazione del IV convegno "alzheimer 2000".

Il rapporto di collaborazione iniziato con i medici di medicina generale, attraverso la cooperativa Etruria Medica sta diventando sempre più forte ed importante ed è indispensabile nel progetto Alzheimer, nel progetto per la gestione del CUP e del punto prelievi a Cortona (nei locali messi a disposizione della Confraternita di Misericordia di Cortona) e nel Progetto Scudo Valdichiana promosso dal Calci Valdichiana che svolge la sua attività nell'ambito delle cure domiciliari per i malati terminali.

Continueranno, in modo sempre più forte, i nostri rapporti con le varie Associazioni di Volontariato del settore sanitario.

La qualità della vita dei cittadini, sotto tutti gli aspetti, sociali, culturali e, nel caso specifico, sanitari, necessita di un impegno costante delle istituzioni, per il reperimento delle risorse e per la creazione di modelli organizzativi efficienti ed efficaci. Il Comune, in quanto Organo di rappresentanza più vicino ai Cittadini, continua a rappresentare il primo baluardo a difesa dei loro diritti.

Questo continueremo a fare promuovendo ed incentivando ogni azione utile a tale fine.

SERVIZI SCOLASTICI EDUCATIVI

I nuovi ruoli e funzioni delle istituzioni scolastiche e del sistema delle autonomie locali hanno messo in rilievo la necessità di ripensare la relazione scuola-società-territorio, pertanto è indispensabile un processo di integrazione tra Scuola ed Enti Locali che veda entrambi parimenti impegnati a promuovere la formazione degli alunni.

Questo Assessorato ritiene che, attraverso un confronto che metta in pratica una forte capacità negoziale, una tempestiva assunzione di responsabilità ed una decisa collaborazione interistituzionale, si possa individuare percorsi per raggiungere risultati rilevanti alla definizione del "Piano dell'Offerta Formativa" che viene posto in essere dalle Istituzioni Scolastiche del territorio comunale.

Verranno pertanto proposti agli alunni i progetti concordati con le Istituzioni Scolastiche:

- "Progetti Integrati d'Area" (P.I.A.) L.R. 32/02 - verranno finanziati direttamente alle Istituzioni Scolastiche del territorio i progetti definiti e gestiti dalle medesime.
- "Alla scoperta del MAEC" rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado, i quali accompagnati da una guida esperta visiteranno il Museo dell'Accademia Etrusca e della città di Cortona
- "La memoria, per non dimenticare" rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado che parteciperanno ad un concorso bandito congiuntamente dalla Istituzione Scolastica e dal Comune. Una commissione appositamente costituita esaminerà gli elaborati degli alunni sul tema

dell'olocausto e i vincitori verranno premiati con una visita guidata ad Auswitz finanziata in parte dall'Amministrazione comunale. Inoltre l'Amministrazione erogherà un contributo alle scuole secondarie di 2° grado per la partecipazione degli studenti al "Treno della Memoria".

- "Teatro per tutti" visione di spettacoli teatrali per tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria del territorio.
- "Comune aperto" rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado. Quest'anno, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura verrà allestito un laboratorio didattico stabile presso l'archivio storico. L'esigenza di un laboratorio didattico stabile nasce dal successo riscontrato fra gli alunni e i docenti che hanno partecipato al progetto, i quali richiedono ulteriori approfondimenti sulla conoscenza dell'Ente Locale attraverso la ricostruzione e l'analisi delle principali trasformazioni che il territorio, il palazzo, e l'Amministrazione comunale hanno subito dal tardo medioevo ad oggi. Il laboratorio didattico stabile contribuisce alla valorizzazione del patrimonio archivistico, migliora la qualità dei progetti didattici offerti alle Istituzioni Scolastiche del territorio, offre la possibilità di ospitare le scuole primarie e secondarie della Zona Valdichiana Artetina, della quale il Comune di Cortona ne è referente primario, inoltre risponde alle istanze di conoscenza provenienti dal mondo del lifelong learning.

Verranno inoltre attivati servizi estivi:

- "Incontri in piscina" che vede protagonisti n. 360 bambini e adolescenti che si alternano in attività ludico-ricreative e sportive, il nuoto, per tutto il mese di luglio, contribuendo in modo sostanziale alle esigenze di custodia e di occupazione attiva dei bambini dopo la chiusura della scuola.
- "A scuola in vacanza" ovvero orientamento scolastico presso le sedi delle scuole secondarie di 2° grado, sono coinvolti gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di 1° grado che il prossimo anno dovranno scegliere il loro corso di studi.
- "Nido d'Estate" come ogni anno viene riproposto il prolungamento del calendario del Nido "Il Castello" di Camucia da metà giugno e per tutto il mese di luglio che accoglierà circa 50 bambini fornendo un aiuto concreto alle famiglie.

Questo Assessorato inoltre in prospettiva di effettuare la gara per l'affidamento del servizio mensa scolastica collaborerà con l'ufficio tecnico per i seguenti interventi:

- ristrutturazione delle zone di ricevimento pasti presso le scuole che usufruiscono dei pasti trasportati,
- ristrutturazione della cucina della scuola Primaria di Fratta che sarà inclusa nella gara sopracitata per una gestione simile al C.C. Terontola poiché dalla medesima verranno preparati e trasportati i pasti per la scuola dell'Infanzia di Fratta,
- valutato che la cucina della scuola dell'Infanzia di Camucia "Scotoni" non è adeguata alle norme igienico-sanitarie e non ha spazi sufficienti per gli adeguamenti, verrà ristrutturata come zona ricevimento pasti i quali verranno trasportati dal C.C. Terontola.

QUALITA' AMBIENTALE

L'assessore alla qualità ambientale esaminata l'attività svolta nell'anno 2006 in materia ambientale che definisce soddisfacente, considerate le modeste risorse economiche disponibili, anche se insufficienti per garantire lo svolgimento di quell'attività necessaria per evidenziare quel salto di qualità che materie come quella ambientale richiedono ripropone per l'anno 2007 il rafforzamento delle iniziative realizzate nell'anno 2006.

Detto ciò, di concerto con il personale appartenente ad altri enti, quali ARPAT, AUSL, Polizia Provinciale, Corpo Forestale dello Stato e Carabinieri, continua l'attività di controllo per gli accertamenti e le eventuali repressioni d'infrazioni in materia Ambientale.

Contemporaneamente, di concerto con le Società So.Ge.P.U., Nuove Acque e l'Associazione Etruria Animals, continua e si svilupperà ulteriormente durante l'anno 2007 l'informazione e l'educazione ambientale coinvolgendo giornate di studio per i ragazzi nelle scuole elementari e medie del territorio comunale. Si propone l'organizzazione di specifici Convegni in materia di risparmio energetico, energie energetiche alternative,



raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti.

In sede di rinnovo della Convenzione con la Società So.Ge.P.U., si cercherà di trasportare l'esperienza positiva della raccolta differenziata spinta attraverso il servizio "porta a porta" del Centro Storico di Cortona, anche in altre zone più popolate ed omogenee del territorio, inoltre si cercherà di realizzare la raccolta quotidiana in modo differenziato presso le attività commerciali presenti in alcuni centri abitati del territorio comunale.

Continuano le iniziative in difesa della salute rafforzando interventi sulla prevenzione: Si ripropone il monitoraggio della qualità dell'aria ed il livello di Benzene e delle polveri sottili (Pm10) presenti nei nostri centri abitati, il monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche prodotte da stazione Radio Base dei cellulari, costante monitoraggio della qualità dell'acqua erogata dagli acquedotti comunali ed la realizzazione della Campagna per la riduzione degli sprechi dell'acqua, a favore dell'Uso dell'acqua erogata dagli acquedotti comunali, riducendo così i consumi dell'acqua minerale che oltre avere poche garanzie della qualità della stessa, incidono non poco in negativo nelle tasche dei nostri cittadini.

E' stato preso contatto con la grande e media distribuzione commerciale presente nel territorio per realizzare la campagna di anticipazione dell'obbligo dell'uso della busta di plastica biodegradabile e per favorire la riduzione degli imballi.

Poiché durante l'anno 2007 finalmente vedrà la luce il Nuovo Regolamento Urbanistico all'interno di esso saranno proposte tutte quelle misure necessarie che, oltre favorire il risparmio energetico, dovranno aggiungersi agli incentivi proposti dal governo nella finanziaria per favorire la messa in opera di impianto tesi a rendere autonome dal punto di vista energetico le singoli abitazioni.

SPORT

Lo sport, oggi più che mai, nell'ambito della società in cui viviamo può e deve rappresentare uno spaccato di vita molto importante non solo come attività agonistica per tutte quelle società che sono impegnate a vari livelli in discipline volte al raggiungimento di un obiettivo o per tutti coloro che a livello amatoriale lo praticano nell'intento salutare di mantenimento di una certa forma fisica, ma soprattutto per i giovani che è un modo di aggregazione, di conoscenza, di socializzazione di insegnamento e pertanto di preparazione e formazione del proprio "io" alla vita.

In questa ottica l'Amministrazione Comunale di Cortona cerca di poter essere vicina a tutti cercando di dare la possibilità di usufruire di impianti adeguati allo svolgimento di tutte le attività sportive che normalmente vengono svolte nel nostro territorio e che vista la presenza di circa quaranta società sportive alle quali inoltre non facciamo mancare neanche il nostro sostegno economico, si coprono quasi tutte le discipline. Il calcio, essendo lo sport maggiormente frequentato, usufruisce di un maggior numero di impianti, non ultimo il nuovo campo sportivo in loc. S.Biagio in fase di finitura con relativo campo di allenamento che prevede l'acquisto del terreno e finitura entro la fine del corrente anno, pur mantenendo in tutti gli altri impianti un impegno costante per la riqualificazione e manutenzione. Ma i cosiddetti sport minori non sono da meno in quanto tutti quelli che vengono svolti all'interno delle palestre comunali sono in crescita riempiendo tutti gli spazi orari pomeridiani e serali, per questo la palestra di Terontola quest'anno sarà oggetto di riqualificazione della pavimentazione, la piscina comunale è stata oggetto ristrutturazione in quanto il crescente numero di fruitori, fra giovani e meno giovani è in costante aumento. Pertanto non c'è sport nel Comune di Cortona a cui non viene data la possibilità, fra impianti e contributi, di essere esercitato nelle condizioni ottimali.

AGRICOLTURA

In questo settore possiamo dire con forza che pur non avendo deleghe, L'Amministrazione Comunale di Cortona sta cercando di valorizzare tutti quei prodotti di nicchia e non che in qualche modo caratterizzano il territorio Comunale.



Con grandi sforzi abbiamo tenuto, migliorato e messo a norma il mattatoio per dare un servizio a tutti gli allevatori della intera Valdichiana e oltre (unico rimasto nella vallata) che assieme alla annuale manifestazione della mostra mercato delle vitelle e vitelli chianini da carne e della mostra biennale delle chianine in selezione cerca di sviluppare il settore della zootecnia, oggi in crescita, ma che fino a qualche anno fa stava vivendo una crisi profonda.

Con il raggiungimento del riconoscimento della DOC nel settore enologico e con iniziative in accordo con il consiglio del consorzio della stessa DOC CORTONA possiamo affermare con soddisfazione che questo è portato ad una lievitazione dei valori fondiari e ad un ulteriore grado di conoscenza nel mondo del nome di CORTONA oltre che una completa riqualificazione del settore enologico con conseguente riqualificazione del paesaggio agricolo.

Nel settore dell'olio, settore molto particolare, seguendo anche un filone positivo di programmazione da parte della Amministrazione Provinciale stiamo facendo assieme all'AICOO delle iniziative che volgono alla conoscenza e riqualificazione dell'olio extra vergine di oliva che vedono coinvolti i produttori da una parte e i ristoratori dall'altra, cercando di dare quante più informazioni possibili sulla tracciabilità di un prodotto che è sempre stato alla base della nostra cucina, come l'olivo è sempre stato un patrimonio storico meraviglioso per tutto il nostro territorio.

Con l'arrivo delle condutture dell'acqua della diga di Montedoglio ci faremo carico di controllare e vigilare in modo tale da essere portatori delle reali necessità della nostra valle, verso tutti gli enti che hanno competenze in tale settore facendo sì che questa (l'acqua) possa servire a sviluppare tutto l'altro settore della agricoltura che oggi sta scontando una crisi anche per la mancanza di acqua per irrigazione.

CACCIA E PESCA

Possiamo ben dire che con il lavoro svolto dal comitato comunale della caccia che vede riuniti intorno ad un tavolo i rappresentanti delle associazioni venatorie, lavorando sotto una unica bandiera e cioè il bene della caccia, siamo riusciti a costruire un patrimonio faunistico invidiato da molti e capace di dare capi da ripopolamento (lepri e fagiani) a quasi tutto il territorio provinciale.

La capillarità raggiunta nella distribuzione dei tesserini venatori fa sì che sia l'Amministrazione Comunale ad andare verso i cacciatori e non viceversa, in quanto ognuno può ritirare il proprio tesserino più vicino al luogo di residenza. Inoltre sempre con lo spirito di unione le tre associazioni venatorie assieme ai comitati di gestione delle ZRC ed il patrocinio e contributo dell'Amministrazione Comunale organizzano annualmente alcune gare cinofile senza sparo con l'intento di un ulteriore ripopolamento di selvaggina.

Per quanto riguarda la pesca il Comune di Cortona riconoscendo nella locale struttura dell'ENALPESCA una attività anche di ripopolamento e tutela della fauna ittica nei nostri torrenti, partecipa con un contributo.

BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Il Comune di Cortona dedica al patrimonio e alle attività culturali grande attenzione e assegna loro una forte centralità nelle strategie di gestione amministrativa perché è convinto che il patrimonio culturale costituisce un insieme organico (di opere, monumenti, musei, case, paesaggi) strettamente legato al territorio che lo ha generato e rappresenta un elemento portante e irrinunciabile della società civile e dell'identità civica.

Anche quest'anno, per il perdurare di vincoli di spesa assai rigidi fissati dalla legge finanziaria, le risorse destinate al settore cultura e turismo non consentono l'ampliamento dell'offerta: tuttavia, grazie alle operazioni di razionalizzazione messe in atto, la proposta complessiva non risulta impoverita, viene anzi consolidata e qualificata, attraverso la collaborazione con soggetti esterni, che fungono da volano e da moltiplicatore delle risorse disponibili nel bilancio comunale.

Il Comune di Cortona ha anche attivamente cercato finanziatori privati per la valorizzazione di Cortona: frutto di questo impegno è la scelta della società San Paolo Multimedia di girare a Cortona un importante film sulla figura della nostra Santa, Santa Margherita. Il film, che parteciperà alla prossima Mostra di Venezia, si avvale di un cast internazionale noto e prestigioso e alcuni premi Oscar collaboreranno agli effetti speciali, alla musica e ai



costumi. La pellicola, che avrà una capillare diffusione nazionale e internazionale, oltre all'intrinseco valore artistico e religioso, contribuirà, come verificatosi in un recente passato, a una efficace promozione della nostra città. È questo un esempio concreto di come l'iniziativa del Comune possa assicurare una adeguata promozione e sviluppo della cultura pur in una situazione finanziaria complessa e difficile.

I BENI CULTURALI

Il Museo

L'esercizio 2006 ha costituito un importante banco di prova della capacità del **Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona** di generare flussi di visitatori e della capacità del **Comitato tecnico** paritetico appositamente costituito (composto da sei membri, tre rappresentanti il Comune e tre l'Accademia Etrusca) di gestire in maniera ordinata il museo medesimo. A conclusione del primo esercizio finanziario il **Comitato tecnico** ha deliberato il regolamento museale, il bilancio consuntivo dell'esercizio 2006, il bilancio preventivo 2007 ed ha stipulato tutti i contratti per la fornitura dei servizi e manutenzione delle attrezzature museali. Il museo è oggi una macchina perfettamente funzionante e le misure di promozione intraprese dovrebbero garantire un ulteriore incremento delle entrate, utili ad abbattere l'importo del ripiano annuale a carico del Comune di Cortona.

Il MAEC, infine, si è rivelato un potente strumento di animazione culturale e le sue iniziative risultano regolarmente presenti nel calendario culturale sovraordinato previsto dalla Regione e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali: *Le domeniche al Museo*, la *Settimana della cultura scientifica*, la *Settimana dei Beni Culturali*, *Amico Museo*, le *Notti dell'archeologia*, le *Giornate europee del patrimonio*.

Il Parco Archeologico

Sono in corso di esaurimento i lavori progettati con finanziamento di circa € 2.900.000, accordato al Comune di Cortona per la realizzazione del parco archeologico, nella cornice del primo accordo di programma quadro Stato-Regione Toscana.

Esaurite le risorse messe a disposizione dallo scaduto accordo di programma quadro Stato-Regione Toscana, la Soprintendenza Archeologica per la Toscana e il Comune di Cortona stanno predisponendo insieme il programma dei lavori necessari per il completamento del parco archeologico, da sottoporre al Ministero per i Beni Culturali e alla Regione Toscana, per l'inserimento nel prossimo accordo di programma quadro Stato-Regione Toscana (2007-2009).

Il parco archeologico è comunque già parzialmente funzionante, poiché tutti i monumenti oggetto di intervento sono visitabili e sono muniti di segnaletica adeguata.

Gli interventi sui grandi complessi monumentali.

Completati i lavori per il recupero della Chiesa di San Francesco, che è stata riaperta nel novembre 2005, il complesso chiesa-convento è oggi perfettamente funzionante grazie all'insediamento di una comunità di Frati Minori Conventuali.

Il restauro del complesso chiesa-convento di San Francesco ha una forte valenza anche urbanistica, poiché rivitalizza una parte cruciale della città alta.

La bontà del modello operativo fondato sulla stretta collaborazione di soggetti e livelli istituzionali diversi (la collaborazione tra la Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. di Arezzo, il Comune di Cortona, la Provincia Toscana dei Frati Minori Conventuali) sarà nuovamente messa alla prova nel corso del 2007, con la presentazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di una ulteriore richiesta di finanziamento sul complesso, a completamento dei lavori effettuati, a valere sui fondi dell'8 per mille.

Stanno per essere appaltati i lavori per il recupero della chiesa di S. Agostino a spazio polifunzionale al servizio del Centro Convegni di S. Agostino, che a lavori terminati (entro l'estate 2008) disporrà di una aula magna di oltre 300 posti a sedere.

Infine è stato avviato con un imponente finanziamento del Comune di Cortona, affiancato da un contributo del Monte dei Paschi, il recupero della Fortezza di Girifalco: sarà presto avviato il recupero del bastione di San Giusto, che verrà destinato a sede di produzione culturale.



I percorsi ecomuseali

L'idea della costituzione di un museo del territorio, caratterizzato da siti e collezioni rappresentative, itinerari tematici e reperti della civiltà contadina è ormai consolidata.

Al centro dell'attività del 2007 è la realizzazione di speciali percorsi e guide tematiche per la montagna di Cortona, frutto di intese con l'Amministrazione Provinciale di Arezzo, che contribuisce con proprie risorse.

Anche per il 2007 è stata definita la programmazione annuale delle attività, concordata con l'Associazione Il Carro, per quanto riguarda il Museo della civiltà contadina di Fratticciola e il festival del folklore di Ronzano e con la comunità locale per quanto riguarda il nuovo antiquarium di Farneta, sede delle collezioni paleontologiche rinvenute da Don Sante Felici, inaugurato il 13 luglio 2006.

La Biblioteca e l'Archivio Storico

L'Archivio Storico e la Biblioteca effettuano la attività istituzionale tipica di questi istituti, focalizzata sulla valorizzazione della cultura e della storia locale. Il coinvolgimento di operatori privati nella gestione dell'Archivio Storico ha notevolmente incrementato l'attività della didattica degli archivi, che ha riscontrato un grande gradimento da parte delle scuole.

LE ATTIVITÀ CULTURALI

Durante il mese di maggio è previsto il consueto appuntamento con le manifestazioni folcloristiche legate all'Archidado con il consueto contorno di iniziative collaterali.

Di particolare rilievo è l'inizio delle riprese del film *Nova Magdalena*, vita di Santa Margherita da Cortona, previste per il 21 maggio con termine entro la fine di giugno.

L'Estate cortonese (giugno-luglio-agosto-settembre)

Poetry and Coffee Festival (24 giugno-1 luglio)

Nella settimana 24 giugno-1 luglio, in collaborazione con il Centro d'Arte Minerva, dopo il successo e il gradimento dell'edizione 2006, avrà luogo la seconda edizione del *Poetry and Coffee Festival*, che verrà realizzato nel centro storico di Cortona con molteplici opportunità di intrattenimento: spettacoli teatrali, mostre, letture di poesie, concerti, il tutto all'insegna del caffè, che, attraverso i locali ad esso dedicati, dal momento della sua introduzione in Europa ha agito come agente di socializzazione e di scambio tra le persone.

Notti dell'archeologia (1-30 luglio)

Durante il mese di Luglio si svolgeranno a cura del MAEC le *Notti dell'archeologia*, con una nutrita serie di eventi tra cui spettacoli nei siti archeologici, trekking nella montagna e nella pianura, presentazioni di libri, laboratori didattici e conferenze.

Festival di Musica Sacra (1-8 luglio)

Dall'1 all'8 luglio si terrà l'edizione 2008 del *Festival di musica sacra*, al quale la direzione artistica di Mons. Frisina, il più grande compositore di musica sacra e liturgica contemporaneo, assicura una salda guida, ha ormai consolidato la sua presenza, ottenendo un riscontro gradimento del pubblico assai alto. L'edizione 2007, che sarà concentrata in una settimana, prevede anche la realizzazione di una notte bianca.

Opera lirica Tosca (27 luglio)

Il Comune di Cortona e l'Accademia degli Arditi realizzeranno il tradizionale spettacolo lirico in piazza. L'opera lirica rappresentata sarà "Tosca".

Festival Rock a Camucia (29-30 luglio)

Relazione al bilancio di previsione 2007



Il Comune di Cortona, in collaborazione con un gruppo di giovani avvia una esperienza di Festival per i giovani a Camucia, alla quale intende dare continuità. L'iniziativa avvia la messa a fuoco di iniziative specificamente dedicate alla frazione più importante del Comune, con l'obiettivo di pervenire alla costruzione di un specifico calendario di iniziative culturali da estendere progressivamente durante tutto l'arco dell'anno.

Tuscan Sun Festival (4-16 agosto 2006)

Nel mese di agosto, dal 4 al 16, si terrà la quinta edizione del *Tuscan Sun Festival*, che non solo ha guadagnato la palma della più importante manifestazione musicale di Cortona ma è anche una delle principali manifestazioni internazionali, per la qualità dei programmi e degli artisti coinvolti.

Quest'anno il Tuscan Sun Festival, che è accompagnato da una manifestazione gemella che si svolgerà nella Napa Valley in California nel mese di Luglio, verrà aperto da Sophia Loren.

Il Comune di Cortona, come già gli anni passati, assicurerà la sua collaborazione e il suo contributo.

Cortonantiquaria (25 agosto-9 settembre)

La mostra *Cortonantiquaria* aprirà i battenti alla fine del mese di agosto e quest'anno la collaterale sarà dedicata alle robbiane. Il Comune di Cortona e l'APT, dopo i confortanti risultati degli ultimi anni stanno lavorando per un consolidamento della ripresa e per un collegamento del biglietto della mostra ai musei e monumenti di Cortona.

Donnarte (28-30 settembre)

Nei giorni 15-16-17 settembre, presso il Centro Convegni S. Agostino, sarà tenuta la terza edizione di *Donnarte*, rassegna dedicata alla donna in tutti i suoi aspetti, cultura ed impegno sociale. L'iniziativa vede la collaborazione del Centro Arte Minerva e della Commissione pari opportunità del Comune di Cortona.

L'estate cortonese è infine arricchita da numerosi altri eventi prodotti autonomamente dall'associanismo culturale e da altri soggetti privati, spesso con il contributo del Comune. Ricordiamo, tra i principali, il Simposio Etrusco (14 luglio) e Calici di stelle (10 agosto) ambedue realizzati dal Consorzio Vini Cortona, la stagione dei concerti della Società per la valorizzazione degli organi storici, che il 24 giugno inaugurerà l'organo di San Domenico restaurato, e i numerosi concerti a teatro, in piazza e nelle chiese.

Il Teatro

Il Comune di Cortona, per le attività culturali, ricorre sistematicamente alla collaborazione delle agenzie culturali no-profit operanti sul territorio.

Il partner principale è l'Accademia degli Arditi in collaborazione con la quale è in corso, come da tradizione, la stagione teatrale 2006-2007, che prevede la messa in scena al Teatro Signorelli di 12 spettacoli in due turni, affidati a compagnie di livello nazionale.

L'Accademia degli Arditi cura anche la consueta programmazione cinematografica presso il Teatro Signorelli il venerdì, il sabato e la domenica nei mesi da settembre a giugno, e la rassegna *Incontri con il cinema italiano* il giovedì da ottobre ad aprile. Anche nel 2007, nei mesi di luglio-agosto l'Accademia degli Arditi terrà la tradizionale rassegna *Cinema sotto le stelle*, presso i Giardini del Parterre alla quale il Comune di Cortona contribuisce, con proiezione in lingua inglese nella serata del mercoledì, per i turisti stranieri.

Le Mostre d'Arte

Palazzo Casali ospiterà le consuete rassegne di arte contemporanea, a partire dal mese di marzo fino al mese di dicembre.

Due gli appuntamenti di rilievo. Il primo è costituito dalla mostra *Kyclos* di Raffaello Lucci (26 maggio-21 giugno). La presenza alla inaugurazione del professor Antonio Paolucci, già soprintendente per i beni artistici di Firenze e direttore generale per i beni e le attività culturali della Toscana, e la qualità dell'artista fa della mostra un evento.

Il secondo è la mostra *l'Oro degli Etruschi* (4 agosto-), effettuata in collaborazione con il MAEC e con la confartigianato, nella quale sono messe a raffronto opere di oreficeria etrusca ed opere di maestri del gioiello



contemporanei ispirate all'arte etrusca. La mostra godrà del marchio del Tuscan Sun Festival, nel cui programma è inserito.

Infine, con la collaborazione del Centro d'Arte Minerva di Perugia, la Fortezza sarà animata da una ricca stagione di rassegne di arte contemporanea dal 4 aprile al 30 settembre.

A partire dal 2007, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento per le mostre, è stata insediata una commissione, arricchita da professionalità specifiche, per l'assegnazione degli spazi, che assicurerà un innalzamento della qualità delle esposizioni.

I rapporti con le grandi istituzioni culturali

Il Comune di Cortona ha moltiplicato negli anni i suoi collegamenti istituzionali con Università, centri e istituti di ricerca elaborando una politica culturale di grande apertura, che ha consentito di ospitare nel nostro territorio una molteplicità di iniziative e convegni nazionali e internazionali cercando di coniugare l'apertura a grandi tematiche di interesse scientifico-culturale con ricadute cittadine a livello economico-sociale e turistico. Nella programmazione futura, l'Amministrazione comunale intende consolidare tale politica coinvolgendo maggiormente la comunità cittadina nel suo insieme e le istituzioni educative e culturali presenti nel territorio. A tale fine sono state sviluppate iniziative di lungo respiro con la Scuola Normale Superiore, la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, le Università di Siena e Perugia, Università e Istituti stranieri con sedi presso il Comune, ecc., per un partenariato scientifico-culturale che metta il Comune in grado di soddisfare i crescenti bisogni di conoscenza e comunicazione su alcune grandi tematiche del nostro tempo e di creare nuove opportunità di formazione e informazione in collegamento con le esigenze educative e turistico-culturali del territorio. L'Amministrazione ha incluso tali collaborazioni nel programma di governo del Comune e ha destinato ad essi uno stanziamento *ad hoc*.

La Fondazione Feltrinelli

Negli ultimi anni la Fondazione Feltrinelli ha organizzato quattro convegni internazionali dedicati al tema "Costruzioni etniche e violenza politica" che hanno visto affluire a Cortona studiosi di diversi paesi impegnati nello studio della violenza politica nella società contemporanea, i cui atti sono stati tutti pubblicati.

Nel 2006 la collaborazione con la Fondazione Feltrinelli è ripartita su basi completamente nuove, con la realizzazione di un colloquio, nel 2006, al quale ha partecipato il famoso storico Alain Touraine. Il colloquio del 2007 verterà sul tema *Guerra, diritto e ordine globale*. La relazione di apertura e di chiusura, *Le nuove guerre e l'ordine internazionale*, sarà tenuta da Antonio Cassese.

Scuola Normale Superiore

Il Comune di Cortona e la Scuola Normale Superiore sono ambedue fortemente interessati all'ulteriore radicamento delle attività della Scuola Normale Superiore a Cortona e stanno operando per il potenziamento delle attività presso il Palazzo e si aprano prospettive per altre attività anche in altre sedi in Cortona. È prevista per quest'anno, oltre alla normale attività del Palazzo, la ripresa del corso di orientamento preuniversitario.

Università della Georgia

L'Università della Georgia con l'acquisto dell'ex Casa di Riposo Sernini e con l'acquisizione della disponibilità dei locali già occupati dall'ex Istituto Professionale Severini, ha ulteriormente radicato in Cortona una presenza ormai venticinquennale.

Come ogni anno, la Università della Georgia continuerà con le sue attività ordinarie, didattiche ed espositive, con iniziative articolate durante la primavera e l'estate prossime.

Università di Alberta

Il positivo rapporto con l'Università di Alberta (Canada), che prosegue gli scavi archeologici ad Ossaia, si è ulteriormente consolidato con l'apertura nel gennaio 1999 dei corsi semestrali universitari con valore curriculare, il cui successo è stato suggellato nei primi mesi del 2007 con la visita del vice-ambasciatore agli studenti e ai docenti. Tutto questo avviene in un quadro nel quale Cortona è stata identificata dal Governo Federale del



Canada e da quello dello Stato dell'Alberta come uno dei *focus* dell'attività culturale canadese all'estero, in virtù dei prestigiosi risultati delle campagne di scavo ad Ossaia. L'amministrazione guarda al rapporto con l'Università dell'Alberta non solo come a una importante opportunità culturale con possibilità di scambi ma come un evento che apre interessanti scenari di relazioni commerciali e turistiche con l'intero Canada.

TURISMO

Un evento importante e significativo dell'anno 2007 è costituito dal completamento del progetto Cortona Cortesia, che ha consentito la realizzazione di una piattaforma tecnologica per la vendita di prodotti turistici, presentato il 16 febbraio a un folto pubblico di operatori turistici alla presenza dell'Assessore regionale Annarita Brammerini. Cortona Cortesia prevede l'introduzione di una card cittadina al servizio del turista che troverà al suo arrivo nella città questa opportunità che gli permetterà di scegliere una serie di opzioni, nel rispetto del rapporto prezzo-qualità, attraverso le quali potrà visitare e risiedere nella nostra città.

Il Comune ha poi identificato nella attività convegnistica un importante volano per il turismo e ha stanziato € 250.000 ed ottenuti altri € 250.000 dalla Regione Toscana per il recupero della chiesa di S. Agostino: al termine dei lavori il Centro Convegni di S. Agostino si arricchirà di una aula magna di circa 350 posti a sedere, acquisendo in questo modo la possibilità di intercettare assai meglio la domanda del settore.

Continua poi il sostegno all'**attività convegnistica** favorendo il soggiorno di enti culturali come l'associazione di Genetica, l'Istituto universitario di Microbiologia, la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Georgia University e l'università Canadese di Alberta.

Con soddisfazione possiamo guardare al rilancio della **Mostra Mercato del Mobile Antico**, uno degli eventi più importanti per la città di Cortona, che dopo un'operazione di restyling è riuscita a ritrovare un proprio mercato riposizionandosi su piani consoni ed adeguati al prestigio della città che l'accoglie.

Tutte queste iniziative vedranno una sempre più stretta integrazione tra pubblico e privato ed avere la caratteristica dell'intersectorialità e dell'integrazione tra più offerte come tra l'arte, l'agroalimentare e l'artigianato tipico, valorizzando nel contempo gli eventi del territorio.

Infine è in via di completamento il **progetto di cooperazione transnazionale Leader 'Coop Terroirs'** (che ha come partner i Gal di Luberon-Lure du Ventoux della Provenza e il Gal Euro-Chianti e il Gal Leader Siena per la Toscana. Il progetto mira alla valorizzazione delle tipicità locali viste come elementi portanti di una filiera agroalimentare e artigianale che diverrà veicolo per lo sviluppo di un approccio di marketing del territorio. Il progetto è gestito dall'Assessorato per le attività produttive-settore agricoltura, con il quale l'assessorato al Turismo collabora.

OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2007-2009

Il programma degli investimenti sui lavori pubblici per l'anno 2007 (Elenco annuale) e il Piano triennale dei lavori Pubblici per gli anni 2007-2008-2009 che saranno approvati in occasione del Bilancio di previsione per l'anno 2007, danno un segnale chiaro ed inequivocabile della volontà dell'Amministrazione Comunale di intervenire nel territorio in modo consistente e con una precisa strategia da attuare negli anni, per la realizzazione di importanti opere pubbliche.

Nella programmazione sono state mobilitate tutte le risorse possibili, dall'accensione di mutui, alle alienazioni del proprio patrimonio per quella parte considerata non più utilizzabile, ai proventi propri come gli oneri di urbanizzazione ricavati a seguito del rilascio di concessioni edilizie, fino all'attivazione di contributi provenienti dallo Stato e dalla Regione Toscana.

1) Amministrazione, Gestione e Controllo

Negli anni 2007-2008-2009 sono previsti interventi di manutenzione del Palazzo Comunale e, in particolare, nel 2009 in Via Roma di un ambiente da destinare ad ufficio protocollo e la sistemazione di alcuni locali a piano terra del fabbricato dell'ex-esattoria.

Nel 2007 si procederà al completamento del bagno di S. Margherita a Cortona.

Nell'anno 2008 è prevista la realizzazione di un nuovo magazzino comunale nella zona Annonaria.

1) Pubblica Istruzione

Si prevedono interventi di manutenzione straordinaria delle scuole negli anni 2006-2007-2008.

Inoltre sono programmati, nell'anno 2008 lavori per la realizzazione di una nuova scuola elementare a Camucia (1° stralcio), oltre interventi sulla copertura della scuola media di Mercatale per migliorare la fruibilità del terrazzamento esistente.

Nel 2009 sono previsti lavori sull'edificio di Via Italo Scotoni da destinare interamente a scuola materna.

2) Cultura e Beni Culturali

Nell'anno 2007 sono previsti:

- lavori di recupero e rifunzionalizzazione Bastione S. Giusto della Fortezza del Girifalco;
- interventi di manutenzione del Complesso di S. Agostino in particolare il recupero e rifunzionalizzazione per centro turismo convegnistico e fiere chiesa di S. Agostino;
- la sistemazione di due nuove sale museali lungo Via delle Carceri (I° stralcio-Museo).

Nell'anno 2008 saranno realizzati interventi su Palazzo Casali per la sistemazione della sala sotto l'attuale biglietteria e dei locali accessori del Museo (II° stralcio -Museo).

Anche nell'anno 2009 si continuerà con i lavori su Palazzo Casali per consentire l'utilizzo di locali lungo Via Casali e Piazza Signorelli per mostre e la messa in sicurezza del primo piano (Biblioteca) e del secondo piano (accademia), si prevede infine un collegamento tra l'"orto delle Carceri" e il Museo e la realizzazione nuova struttura di copertura del medesimo.

3) Settore Sportivo e Ricreativo

Saranno realizzati interventi di manutenzione straordinaria su alcuni impianti sportivi in tutto il triennio 2007-2009, per un importo complessivo di € 78.000,00.

Nel 2007 si procederà ai lavori di sistemazione della palestra di Terontola con il miglioramento della pavimentazione e l'ampliamento delle tribune.

Nell'anno 2008 sono previsti:

- lavori di realizzazione di spogliatoi presso l'attuale ippodromo di Farneta;
- lavori di sistemazione del pavimento della palestra di Montecchio;
- messa a norma impianto sportivo della Fratta;
- il completamento dell'illuminazione e la costruzione di gradinate per il pubblico presso il nuovo campo sportivo di Camucia.
- Illuminazione campo sportivo di Pergo;

- piscina comunale Camucia (completamento e messa a norma).

Nel 2009 saranno effettuati lavori per il completamento del campo sportivo a Farneta, l'ampliamento del campo sportivo di Terontola, ma soprattutto si comincerà a realizzare a Camucia una struttura polivalente per centro sportivo.

4) Servizi Tecnici

Saranno eseguite manutenzioni agli edifici comunali ed un forte impegno sarà costituito dalla manutenzione straordinaria delle strade, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica.

Particolare importanza riveste l'intervento per la realizzazione della Variante alla S.R. 71 Umbro Casentinese, intervento dell'Amministrazione Provinciale, per il quale comunque il Comune di Cortona ha previsto una partecipazione di euro 800.000,00 per il 2007 e di euro 800.000,00 per il 2008 e di altri euro 1.000.000,00 per il 2009.

Nell'anno 2007 sono previsti:

- Lavori per il completamento degli interventi, lungo la strada regionale 71, il Viale di collegamento tra le due rotatorie di "Via dei Mori" e della "Maialina" di prossima realizzazione;
- Lavori per la realizzazione di un marciapiede a Centoia di collegamento tra l'istituto Vegni, l'ufficio Postale e la fermata autobus;
- Lavori per la realizzazione di un marciapiede lungo via dei Combattenti;
- realizzazione di un sottopasso in Via Cesare Battisti e relative sistemazioni con la realizzazione di scala mobile (area parcheggio dello Spirito Santo);
- Lavori di sistemazione impianto elettrico Piazza Chateau Chinon;
- Lavori di depolverizzazione strada di Seano;
- La realizzazione di locale polifunzionale a Pergo;

Nel 2008 saranno realizzati interventi nel territorio:

- a Terontola- per la realizzazione di un marciapiede lungo via dei Combattenti e di un parcheggio;
- a Cortona - riqualificazione Piazza Garibaldi con realizzazione di marciapiede e nuovo impianto di illuminazione;
 - la manutenzione e la riqualificazione di un tratto del Viale Parterre;
 - sistemazione giardino orto delle Carceri;
- a Camucia la sistemazione dei percorsi pedonali di via di Murata, il nuovo parcheggio Bicheca e le opere in Via Carducci per sfioramento e bypass a valle della Ferrovia;
- oltre alla realizzazione di nuova strada di PRG Tavarnelle e Ossaia, il completamento dell'intervento di manutenzione e consolidamento per l'allargamento della strada di Mezzafratra (III° stralcio), e l'amplemento del canile comunale.

Nel 2009 è prevista la sistemazione dell'area della Maialina, di Piazza Sergardi, nonché il completamento della strada Vaglie-Teverina.

Sono stati stabiliti numerosi investimenti nelle aree cimiteriali per la costruzione di nuovi loculi in località Montecchio, Centoia, s. Eusebio e S. Andrea di Sorbello.

Sono previsti infine in tutti i cimiteri lavori di manutenzione.

5) Interventi nel sociale

Nel 2007 è prevista la realizzazione del 2° stralcio del Centro Civico di Mercatale e la realizzazione del nuovo centro civico di Centoia.

Inoltre è programmata nel 2008 la realizzazione del nuovo Asilo nido di Camucia.

6) Interventi in campo economico



Negli anni 2007 - 2008 - 2009 sono previsti interventi di manutenzione straordinaria al Mattatoio Comunale. Nel 2008 è programmato un forte investimento per la realizzazione di un' area fieristica insieme alla costruzione di un nuovo archivio comunale nella zona PIP del Vallone.

PROGRAMMA ALIENAZIONI

Nel Piano triennale dei lavori Pubblici per gli anni 2007-2008-2009 che sarà approvato in occasione del Bilancio di previsione per l'anno 2007, sono programmati i seguenti interventi che necessitano, in parte, di una copertura finanziaria prevista con alienazioni:

	2007		2008		2009	
	Importo complessivo intervento	Quota con alienazioni	Importo complessivo intervento	Quota con alienazioni	Importo complessivo intervento	Quota con alienazioni
AMM. GESTIONE E CONTROLLO						
<i>Costruzione magazzino com.le</i>			650.000,00	650.000,00		
<i>Manutenz. Locali edif. Via Roma</i>					75.000,00	75.000,00
<i>Sist. Locali piano terra via Roma per ufficio protocollo</i>					45.000,00	45.000,00
ISTRUZIONE PUBBLICA						
Acquisto terreno per polo scolastico Fratta			80.000,00	80.000,00		
<i>Scuola elem. Camucia 1° stralcio</i>			550.000,00	550.000,00		
<i>Scuola via I. Scotoni</i>					170.000,00	170.000,00

	2007		2008		2009	
	Importo complessivo intervento	Quota con alienazioni	Importo complessivo intervento	Quota con alienazioni	Importo complessivo intervento	Quota con alienazioni
CULTURA E BENI CULTURALI						
<i>Fortezza girifalco sist. Bastione S. Giusto</i>	500.000,00	350.000,00				
<i>Museo. Sist. Locali mostre, messa a norma piano Accademia III stralcio</i>					200.000,00	80.000,00
<i>Museo. Messa a norma ed adeguamento locali I piano bibliot. IV stralcio</i>					350.000,00	140.000,00
<i>Museo. Collegamento e nuova struttura orto carceri. V stralcio</i>					450.000,00	180.000,00
SETT. SPORTIVO RICREATIVO						
<i>Realizzazione spogliatoi Farneta</i>			130.000,00	130.000,00		
<i>nuovo cam. Sp. Camucia. Gradinate</i>			135.000,00	95.000,00		
<i>Struttura polivalente per centro centro sportivo Camucia - I</i>					800.000,00	800.000,00
<i>Messa a norma impianto Fratta</i>			97.000,00	58.200,00		
SERVIZI TECNICI						
<i>Manutenzione straordinaria strade</i>	600.000,00	300.000,00				
<i>Acquisto mezzi per manutenzione</i>	90.000,00	90.000,00				
<i>Acquisto terreno cimitero di Camucia</i>	150.000,00	150.000,00				
<i>Terontola. Marciapiedi</i>	130.000,00	130.000,00				

	2007		2008		2009	
	Importo complessivo intervento	Quota con alienazioni	Importo complessivo intervento	Quota con alienazioni	Importo complessivo intervento	Quota con alienazioni
<i>Sist. Percorsi ped. Via di Murata</i>			100.000,00	100.000,00		
<i>Viabilità Camucia. Viale</i>	460.000,00	460.000,00				
<i>Depolverizzazione strada Seano</i>	123.000,00	123.000,00				
<i>Realizzazione parcheggio Bicheca</i>			80.000,00	80.000,00		
<i>nuova strada PRG ossaia</i>			300.000,00	300.000,00		
<i>Illuminazione pubblica nel territorio</i>	52.000,00	17.000,00	52.000,00	17.000,00	52.000,00	17.000,00
<i>Spese per gestione territorio</i>	30.000,00	30.000,00				
INTERVENTI NEL SOCIALE						
<i>Asilo nido Camucia</i>			750.000,00	450.000,00		
<i>Centro civico di Mercatale 2° stralcio</i>	180.000,00	130.000,00				
<i>Centro civico di Centoia</i>	90.000,00	90.000,00				
TOTALE per annualità		1.870.000,00		2.193.200,00		1.507.000,00

Importo complessivo interventi da finanziare con alienazioni : 5.570.200,00 €

Pertanto al fine di consentire gli interventi suddetti, negli anni 2007-2008-2009, le alienazioni del patrimonio Comunale riguarderanno quelle parti considerate non più utilizzabili e in particolare:

presunto valore di mercato

(€)

Complesso Terme di Manzano	1.860.000,00
Magazzino Comunale di Camucia	480.000,00
Scuola elementare di Camucia	850.000,00
Terreni Zona Annonaria	400.000,00
Ex scuola di Teverina	170.000,00
Ex scuola di Fasciano	50.000,00
Ex scuola di San Pietro a Dame	80.000,00
Ex scuola delle Chianacce	100.000,00
Vendita volumi S. Santo	300.000,00
Porzione terreni e fabbricati Salcotto	1.242.000,00
Porzione edificio Via G. Severini	68.000,00
Importo totale previsto con alienazioni patrimonio	5.600.000,00